PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 2 Marzo 1912 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11004

DOPO LA CONQUISTA DEL MARGHEB.

La mediazione delle potenze.

A Salonicco temono bombardamenti e sbarchi.

Homs, Tripoli e Bengasi

Le notizie ufficiali

HOMS 1. (N). Ufficiale. Nessuna novi- salvo qualche colpo isolato di fucile ato dai turco-arabi da lontano contro nostre posizioni di Margheb. I feriti masti qui migliorano quasi tutti.

TRIPOLI 1. (N). Ufficiale. Nessuna no- tà. Si confermano le notizie dei grandi rzi che fanno i turchi per mantenere iti i gregari arabi per timore d'una no- ra avanzata, ma persistono sintomi non scurabili di disgregazione. Nessuna oschea è stata abbattuta, o sta per ab- ttersi in Tripoli o altrove.

BENGASI 29 (N). Ufficiale. Si sono ri- esi gli sbarchi. Gente arrivata da Homs erisce che molte popolazioni rimaste anquille desiderano la fine delle osti- à, perchè impoveriscono a causa della iusura della costa. Essa esclude movi- enti di masse di fanatici dell'interno favore dei turchi e conferma la noti- giunta già da varie altre parti della utralità del capo dei senussi.

Inutile fuoco di fucileria turco

contro Ain-Zara

ROMA 1. (N). La «Tribuna» ha da Tri- i in data odierna: I turco-arabi si sono zarriti stanotte a tirare un vivo fuoco fucileria contro gli avamposti di Gar- esch ed Ain-Zara, ma senza alcun ef- to. Oggi alla direzione delle Privative avvenuta una riunione di molti colti- tori del Sahel e del Menscia capita- ti dall'arabo influente Ben-Ascin, allo po di chiedere al Governo il permesso e uto per l'intrapresa di una razionale tivazione delle terre fertilissime che si ndono fra Tripoli e il deserto. Il diret- e delle Privative ha promesso che il verno accoglierà senza dubbio la do- nda, inviando a Tripoli anche un in- icato speciale che sorvegli i sistemi lla coltivazione del tabacco.

INTERESSANTI PARTICOLARI

sulla diversione di Sliten

ROMA 1 (N). La «Tribuna» ha da Na- alcune dettagliate notizie in ordi- alla dimostrazione navale di Silten tanto contribuì alla brillante opera- e nostra nel Margheb. Alla vigilia a grande giornata erano di fronte a ms il «Bulgaria», nave-trasporto ed il ittà di Siracusa», incrociatore ausilia- . Il «Bulgaria», carico di materiale guerra, per ordine del comando mili- e della piazza ha effettuato gli sbar- rapidamente. Erano le 6.50 quando ultime munizioni passavano dal «Bul- ria» ad una delle chiatte per lo sbar- Alle 11.45 il comandante ordinò alle navi di dirigersi a levante alla ve- ità di 12 miglia all'ora. Alle 13.20 il ulgaria» e il «Città di Siracusa» get- ano l'ancora dinanzi a Sliten che è 18 miglia da Homs. A bordo del «Bul- ia» c'erano il comandante De Mauro il tenente di vascello Cambi.

Quando le due navi gettarono l'ancora 1000 metri dalla spiaggia di Sliten, il ese appariva deserto. A poco, a poco, cannocchiali fu possibile scorgere de- arabi armati che pullulavano sulle cole alture dominanti l'aggregato di e. Intanto il «Città di Siracusa» pren- va posizione coi suoi cannoni da 76 da 120. Alle ore 14 un primo colpo di nnone da 120 venne tirato contro il azzo del governatore. A bordo del no- o incrociatore ausiliario un arabo pra- del luogo indicava gli edifici pub- ci all'ufficiale direttore del tiro. Il mbardamento durò un'ora e trenta uti, e rimasero così distrutti il palaz- del governatore, la dogana, la caser- e gli uffici dell'amministrazione tur- Alle 17 il «Bulgaria» metteva in ma- otto scialuppe e lo stesso faceva il ittà di Siracusa». Su di esse scesero uomini agli ordini del tenente di va- llo Cambi. Il nemico abboccato all'a- è corso sulla spiaggia offrendo facile saglio ai cannoni delle navi e fu co- etto poi a ritirarsi sulle colline. I quanta uomini ebbero ordine di ces- e la manovra e di tornare a bordo. notte passò tranquilla. All'alba del- domani una cinquantina di regolari ntò un cannone sulla collina. Alle 7 ripetuta la manovra di simulato sbar- Contemporaneamente il «Città di Si- usa» iniziava e continuava il bom- rdamento, seminando la collina di ci da 76 e da 120, con un fuoco tale e il nemico non potè neppure servir- del famoso cannone. Alle ore 10 pre- e da Homs perveniva al «Città di Si- cusa» il seguente radio-telegramma: biettivo raggiunto, inutile continuare one».

Alle 15 un altro radio-telegramma an- nciava l'occupazione del Margheb, con contro attacco nemico respinto. Alle il «Città di Siracusa» salpava per ms e il «Bulgaria» stamani è giunto Napoli.

Morti e feriti

nella presa del Margheb

ROMA 1 (N). Il «Giornale d'Italia» ha un telegramma da Parigi che il fra- lo del comandante la divisione di Pe- kia, Petitti è rimasto gravemente feri- nell'attacco alla baionetta al Mar- eb. Egli ha un altro fratello, pure com- ttente in Africa.

Lo stesso giornale ha da Ancona che telegramma giunto a quella Procura enerale informa che nella battaglia di rgheb è morto l'ufficiale Gennaro ramarco, tenente del 19.o fanteria, fi- del sostituto Procuratore generale Domenico. Questi ha un altro figlio ripoli, tenente del 93.o fanteria. Il tenente Moramarco, nato nel 1885 è caduto valorosamente nell'assalto alla baionetta.

Il «Giornale d'Italia» ha inoltre da S. Remo che a quel sindaco è pervenuta la notizia che il sanremese Luigi Donato, maresciallo del 1.o alpini, è caduto ferito nel combattimento di Margheb.

Notizie dal campo turco

PARIGI 1 (N). Sul combattimento di Homs il «Temps» ha per la via di Tunisi dal suo corrispondente che si trova nel quartier generale turco ad Azi-ziah queste notizie: Gli italiani, che avevano ricevuto circa 10.000 uomini di rinforzo, intrapresero una punta in avanti occupando il colle di Margheb. Le forze turco-arabe con un attacco alla baionetta scacciarono gli italiani dalle loro posizioni, ma causa il fuoco dell'artiglieria da campo e di marina dovettero ritirarsi, dopo di che gli italiani rioccuparono il colle. Il combattimento durò dall'alba fino alle 10 di sera. Le perdite degli italiani furono considerevoli.

COSTANTINOPOLI 1 (N). Da Homs si comunica: il 27 febbraio le navi da guerra italiane sbarcarono dopo un bombardamento durato due ore dinanzi a Zelletin 3000 uomini e munizioni. Questi 3000 uomini furono costretti la sera, dopo un accanito combattimento con gli arabi a fuggire con i loro battelli. Gli italiani ebbero 40 morti, 67 feriti e 62 prigionieri. Gli arabi ebbero 30 morti e 56 feriti. Gli edifici governativi ed una ventina di case furono distrutte.

COSTANTINOPOLI 1. (N). Un'agenzia locale ha da Dehibat che nel combattimento del Margheb i turco-arabi hanno vuto ottanta morti, tra cui un ufficiale. Le perdite italiane sarebbero grandi.

A SALONICCO

Si teme l'attacco delle navi italiane

VIENNA 1. (N). La «Reichspost» ha in data di Salonicco che fra quella popolazione e in particolare nei circoli del comitato centrale giovane turco è ancora vivisima l'agitazione prodotta dall'episodio di Berutti, perchè si teme che le navi italiane facciano una qualche visita anche nel porto di Salonicco; perciò si lavora alacremente per essere preparati ad ogni eventualità. Per impedire eventuali eccessi da parte dei maomettani eccitatissimi, innumerevoli pattuglie di soldati e di gendarmi percorrono le vie della città; ogni assembramento sospetto viene tosto impedito. Una nave da guerra turca, ormeggiata dinanzi a Salonicco e riguardo la quale si sapeva già da un pezzo che non era in grado di tenere il mare, ha avuto ordine di lasciare il porto.

Nelle fortificazioni di Karaburu si fanno tutti i preparativi per resistere ad un eventuale attacco delle navi italiane. Quantunque si legga dappertutto che gli italiani non molesteranno i porti turchi in Europa, non si è sicuri che a Roma da un istante all'altro non cambino le intenzioni a questo riguardo e perciò si preferisce abbondare in precauzioni.

SALONICCO 1. (B). Per invito del Governo la Compagnia delle ferrovie orientali ha fatto ritirare circa 500 vagoni vuoti dalla stazione di Salonicco nelle stazioni vicine. Il comando militare ha ricevuto istruzioni per il caso che la flotta italiana attaccasse i porti fortificati del vilajet. Si provvederà alla protezione degli archivi delle munizioni del materiale da guerra. Le truppe dovranno essere tenute pronte in luogo sicuro per impedire ogni tentativo di sbarca degli italiani.

Il contrabbando del „Rescuer“

ROMA 1. (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Napoli che nella visita eseguita nella stiva del piroscafo «Rescuer», giunto in quel porto da Trapani si sarebbero trovati 1000 fucili «Martini», 200 «Mauser», 50 casse di munizioni di artiglieria, quattro mitragliatrici ultimo modello e due cannoni «Krupp» da 75 mm., il tutto per un peso complessivo di 250 tonnellate. Queste armi e queste munizioni erano tenute nascoste sotto 1500 casse di frutta e di orzo. Il ministero ha ordinato che una speciale commissione proceda ad un inventario definitivo del contrabbando che sarà poi sbarcato e depositato all'Arsenale. L'equipaggio resterà per ora a bordo sotto sorveglianza.

Il «Rescuer» rimarrà a Napoli fino al termine del giudizio della commissione delle prede. L'equipaggio, oltre che al capitano greco e al capo macchinista inglese, si compone di 17 uomini, dei quali sette sono greci e dieci sudditi ottomani.

La questione della mediazione

VIENNA 1. (N). Da parte diplomatica si assicura quanto segue, a proposito dell'imminente passo collettivo delle potenze a Costantinopoli e a Roma: Anzitutto si chiederà a Costantinopoli ed a Roma quale sia il minimum delle pretese italiane e turche. Dopo ottenuta la risposta le potenze delibereranno se in genere sia possibile una mediazione tra i due punti di vista. Se la risposta dell'Italia e della Turchia dovesse essere così intransigente, come fanno apparire alcuni giornali a Roma e Costantinopoli, allora le potenze dovrebbero rinunciare quasi affatto ad una mediazione.

La «Zeit» ha da fonte che dice bene informata che tutte le grandi potenze avrebbero già dato la loro adesione alla proposta di Sassonoff per la mediazione fra Italia e la Turchia. Un termine per l'effettuazione pratica della proposta di Sassonoff non è stato fissato. In quanto alle modalità dell'attuazione è stabilito che innanzi tutto si chiederà all'Italia quali siano le concessioni massime che essa è disposta a fare alla Turchia.

LONDRA 1. (Reuter). Riguardo alle nuove voci di pratiche delle potenze per una mediazione fra l'Italia e la Turchia si apprende dai circoli diplomatici quanto segue: Circa dieci giorni fa da parte russa sono state fatte nuove proposte per promuovere una mediazione delle cinque grandi potenze tra l'Italia e la Turchia. Queste nuove pratiche sono state fatte prima dell'episodio di Berutti, il quale non esercitò alcuna influenza sulle trattative. Il compito che le potenze debbono risolvere è quello di addivenire ad un'intesa circa il modo di accertare quali proposte di transazione verrebbero riguardate come accettabili a Roma ed a Costantinopoli.

La guerra, i Balcani

e il riavvicinamento austro-russo

Un discorso di Sustersic

VIENNA 1 (N). L'agenzia «Herzog» ha da Gorizia che al convegno dei fiduciari del partito sloveno il dott. Sustersic tenne un discorso in cui si occupò anche della situazione politica estera, dicendo fra altro che causa il prolungarsi eccessivo della guerra italo-turca potrebbe ad ogni istante scoppiare una conflagrazione nei Balcani, e la monarchia a.-u. potrebbe trovarsi coinvolta in serie complicazioni. Sta nell'interesse dell'Austria-Ungheria e della Russia un riavvicinamento fra i due Stati. Le due potenze debbono riaccordarsi circa le questioni del vicino Oriente. All'uopo non basterà l'antica formula diplomatica del mantenimento dello «statu quo», ma si debbono prendere accordi anche per il caso che lo «statu quo» risultasse insostenibile. Un accordo austro-russo guarentirebbe l'Austria e l'Europa contro tutte le eventualità, e agevolerebbe la posizione internazionale dell'Austria-Ungheria di fronte all'Italia. Infine Sustersic affermò la necessità che il Parlamento austriaco approvi la riforma militare, ed esortò il Governo austriaco a non permettere che siano fatte concessioni agli ungheresi a danno della potenzialità dell'esercito e delle prerogative della Corona.

Re Ferdinando si farà incoronare

Anche l'esercito bulgaro avrà aviatori

VIENNA 1. (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Sofia che si istituirà una sezione aeronautica anche nell'esercito bulgaro: otto ufficiali saranno inviati in Francia per addestrarsi nel pilotaggio.

I giornali recano che l'incoronazione di re Ferdinando sarà indetta pel 15 agosto, e i festeggiamenti dureranno parecchi giorni. L'atto dell'incoronazione avverrà il primo giorno a Tirnovo: le altre grandi festività si svolgeranno a Sofia.

Proiettili per l'artiglieria marina

che incendierebbero le corazzate

VIENNA 1 (N). In un periodico tecnico di balistica il generale dell'esercito a.-u. Tilchert espone una sua idea per la costruzione di proiettili per l'artiglieria da marina i quali dovrebbero provocare incendi a bordo delle corazzate nemiche. Secondo lui le granate si dovrebbero caricare con termite. La termite è un composto di polvere d'alluminio e d'ossido di ferro, e possiede la qualità di fondere il ferro e l'acciaio generando un calore che raggiunge i 3000 centigradi. Parecchi chilogrammi di termite possono in brevissimo tempo scavare un foro profondo in un blocco d'acciaio. Il Tilchert calcola che una granata del calibro di 30,5 carica di 32 chil. di termite potrebbe, scoppiando, generare circa 99,000 calorie bastanti per liquefare 450 chil. di ferro. Un simile quantitativo di termite basterebbe per liquefare le più forti corazze. Il generale calcola che se cadessero sei granate cariche di termite sulla coperta d'una corazzata andrebbero distrutti circa 2700 chil. di ferro equivalenti a una massa di sei m. q. d'una corazza dello spessore di 56 mm. Si formerebbe quindi una grande massa incandescente che renderebbe impossibile lo spegnimento, perchè l'acqua evaporerebbe e l'equipaggio riporterebbe gravi ustioni.

Il monopolio delle assicurazioni in Italia.

Tutti gli articoli approvati.

ROMA 1 (N). Dopo lo svolgimento di tre insignificanti interrogazioni, il presidente espone le conclusioni della Giunta delle elezioni circa l'elezione dell'on. Mileto a Gerace Marina. La Giunta propone l'annullamento. La Camera approva e il collegio è dichiarato vacante.

Si passa quindi alla discussione della legge sul

monopolio delle assicurazioni

Graziadei: Sull'articolo 24, propone che il ministero entro due anni presenti un disegno non solo per la Cassa Nazionale di Previdenza, ma anche per il suo coordinamento e su l'istituto nazionale di assicurazioni.

Nitti, minist. d'agr., ind. e comm.: Osserva che il concetto esposto dall'oratore è implicitamente accolto nell'articolo.

L'articolo 24 è approvato senza modificazioni, ed è pure approvato l'articolo 24 «bis», che sono i seguenti:

Art. XXIV. — *Il ministro di agricoltura, industria e commercio presenterà, entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, un disegno di legge per la riforma della Cassa nazionale di previdenza.*

Art. XXIV *bis — Le imprese, nazionali ed estere, che, all'atto della promulgazione della presente legge esercitino l'assicurazione sulla durata della vita umana, dovranno, entro un mese, presentare al ministero di agricoltura, industria e commercio le tabelle di mortalità, indicare il saggio d'interesse e il procedimento che servì di base al calcolo delle riserve matematiche alla chiusura dell'ultimo esercizio.*

Il ministro di agricoltura, industria e commercio controllerà, ove lo creda opportuno, mediante ispezioni dei libri e dei documenti tecnici e amministrativi dell'azienda, la mortalità effettiva degli assicurati e l'effettivo saggio di rendimento dei capitali.

Qualora si rilevino differenze notevoli nell'uno o nell'altro di questi elementi, il ministero di agricoltura, industria e commercio procederà alla revisione immediata del calcolo della riserva, contestando alla impresa assicuratrice le differenze rilevate e promovendo all'uopo le eventuali reintegre.

D'accordo con la Commissione, il ministro Nitti propone che nell'articolo 24 «ter», ove è detto che la cessazione dei portafogli è subordinata al versamento dell'ammontare delle riserve matematiche si dica «purchè versino od assicurino con solide garanzie l'ammontare delle riserve stesse».

Crespi Silvio: Vorrebbe chiarite quali debbono essere queste solide garanzie e così pure si chiarisse quali sono le spese di acquisizione che devono essere detratte dalle riserve matematiche.

Rubini: Propone che il versamento delle riserve si possa fare con cessione di ipoteche di stabili. Propone pure si dica espressamente che le Società cedenti il portafoglio non potranno fare nuove operazioni.

Nava Cesare: Non crede giusto che le spese d'impianto non ancora ammortizzate siano comprese nelle spese di di acquisizione detratte insieme con esse.

Luzzatto Riccardo: Propone che la cessione del portafoglio possa farsi anche in base di speciali convenzioni, quando si tratti di Società che debbano mettersi in liquidazione.

Nitti, minist. d'agr., ind. e comm.: Osserva che la legge non esclude la possibilità di speciali convenzioni; circa la valutazione delle spese dichiara che vi si procederà con opportuni criteri. Ammette che la riserva matematica possa essere rappresentata da cessioni, o da ipoteche di immobili. Prega l'on. preopinante di appagarsi di queste dichiarazioni.

L'art. 24 «ter» è approvato nel testo seguente:

Art. XXIV *ter — L'istituto nazionale di assicurazioni su richiesta delle imprese nazionali od estere di assicurazione sulla durata della vita umana accetterà la cessione dei portafogli delle imprese richiedenti pel complesso dei contratti di assicurazioni sulla durata della vita umana da esse stipulati nel Regno anteriormente al 31 decembre 1911, a condizione che le imprese cedenti versino all'Istituto l'ammontare delle riserve matematiche corrispondenti alla durata dei contratti, depurate delle spese di acquisizione non ancora ammortizzate, oppure versino od assicurino con solide garanzie l'ammontare delle riserve stesse.*

La competenza esclusiva a risolvere le controverse che sorgessero sull'applicazione del precedente capoverso, spetta alla quinta sezione del Consiglio di Stato.

Le norme relative al calcolo delle riserve matematiche e all'ammortamento delle spese di acquisizione agli effetti del presente articolo, saranno fissate per decreto reale, udito il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale di assicurazioni.

Per effetto delle cessioni di cui sopra l'Istituto nazionale di assicurazioni rimane sostituito all'impresa assicuratrice cedente negli obblighi e nei diritti verso ciascuno degli assicurati in conformità dei patti e delle condizioni risultanti dalle rispettive polizze contrattuali.

Le cessioni summenzionate sono esenti dalle tasse di registro e bollo.

Ancona: All'art. 24 «quator» propone che la cessione del rischio fatto dalle imprese assicuratrici all'Istituto nazionale sia a titolo di riassicurazione e propone, appoggiato anche dall'on. Giulio Alessio che questa cessione avvenga nella proporzione dal 20 al 60%. Vuole che il deposito dei premi sia mantenuto in ragione della metà per le compagnie estere ma sia ridotto di un quarto per compagnie nazionali. Infine domanda che l'Istituto nazionale abbia un bilancio speciale per la riassicurazione.

Rubini: Propone che alla data del 5 giugno 1911 si sostituisca quella del decreto di autorizzazione, e che le imprese assicuratrici impieghino in titoli di tSato, non già le metà dei premi riscossi, ma la quota dei premi stessi non impiegata nella riassicurazione, cioè del 60%.

Graziadei: Vorrebbe libere dalla riassicurazione le piccole polizze fino a 1000 lire.

Crespi Silvio: Raccomanda si tenga speciale conto delle Società nazionali, dicendosi persuaso che questo articolo 24 «quater» non dà ad esse garanzia sufficiente. Si associa alla proposta Graziadei.

Nitti, minist. d'agr., ind. e comm.: Non può accogliere alcuno degli emendamenti.

L'articolo è approvatot con le sole modificazioni proposte dal relatore, vale a dire che l'autorizzazione di continuare le operazioni delle compagnie private riguarda quelle che già esercitavano nel dicembre 1911, dunque nei termini seguenti:

Art. XXIV *quater — Le compagnie e le imprese che alla data del 31 decembre 1911 esercitavano legalmente nel Regno le assicurazioni sulla durata della vita umana possono essere autorizzate a continuare le loro operazioni per non oltre dieci anni.*

L'autorizzazione è concessa con decreto reale ed è subordinata alle seguenti condizioni:

1) che le imprese assicuratrici cedano all'Istituto nazionale il 40 per cento di ciascun rischio assunto dopo l'entrata in vigore della presente legge;

2) che le imprese assicuratrici nazionali ed estere impieghino in titoli del Debito pubblico dello Stato, garantiti dallo Stato vincolati presso la Cassa Depositi e prestiti, la metà dei premi riscossi in corrispondenza dei rischi assunti e i frutti ottenuti dai titoli medesimi;

3) che le imprese assicuratrici depositino presso il ministero di agricoltura, industria e commercio le tariffe dei premi che ciascuna intende richiedere per le singole forme di assicurazioni.

Le imprese nazionali ed estere, autorizzate a continuare nel Regno le operazioni di assicurazione sulla vita, debbono comunicare integralmente tutti i contratti stipulati nel Regno, all'Istituto nazionale di assicurazioni, entro 30 giorni dalla perfezione dei contratti stessi.

Le imprese nazionali ed estere che denunziassero in modo incompiuto all'Istituto nazionale, i contratti stipulati nel Regno o che denunziassero una misura di premio percepito inferiore a quello effettivamente corrisposto dall'assicurato saranno passibili di multa, nella misura di cui all'art. 4.

Le tariffe di cui al comma 3 del presente articolo non possono essere mutate se non è trascorso almeno un triennio dalla data del decreto di autorizzazione. Le variazioni di tariffa debbono essere in ogni caso presentate dal ministero di agricoltura almeno due mesi prima della loro andata in vigore.

Le disposizioni concernenti la cessione di portafogli da parte delle imprese nazionali ed estere all'Istituto nazionale di assicurazioni, di cui all'articolo 24 ter, s'intendono estese all'insieme delle polizze assunte dalle singole imprese e riassicurate presso l'Istituto nazionale ai termini del presente articolo.

Si inizia quindi la discussione dell'art. 24 «quinquies».

Ancona: Propone che le spese di acquisizione possano essere calcolate sino all'80% del premio del primo anno e che il limite delle spese d'incasso da prelevare dai premi dell'anno successivo sia portato dal 5 al 7%.

Nitti, minist. d'agr., ind. e comm.: Prega l'on. Ancona di appagarsi del 5%, notando che così si indurranno le compagnie a limitare le spese che finora erano eccessive.

L'articolo è approvato e così pure l'art. 25 «sexies» e l'ultimo articolo (25) della legge, che suonano:

Art. XXIV *quinquies — La cessione del rischio da parte delle imprese private di assicurazione, all'Istituto nazionale, sarà fatta contro il corrispettivo di una corrispondente aliquota del premio risultante dalla polizza di assicurazione, depurato della quota parte di spese di acquisizione in misura non mai superiore al 70 per cento del premio del primo anno.*

Negli anni successivi l'aliquota di premio da corrispondersi dalle imprese private all'Istituto nazionale sarà depurata dalle spese di incasso in misura non mai superiore al 5 per cento del premio annuo.

La quota di premio da corrispondersi dalle imprese private all'Istituto nazionale per la cessione di cui sopra, non sarà mai, qualsiasi la cifra di premio indicata nella polizza di assicurazione, inferiore a quella che l'impresa sarebbe stata obbligata a versare all'Istituto nazionale in base alle tariffe depositate dall'Impresa stessa, presso il ministero di agricoltura.

In ogni caso la misura del premio che le imprese di assicurazioni devono corrispondere all'Istituto nazionale per la cessione del rischio, non potrà mai essere inferiore ai nove decimi del premio risultante dalle tariffe adottate dall'Istituto nazionale.

Art. XXIV *sexies — L'Istituto nazionale sarà libero di non accettare la cessione di polizze corrispondenti a rischi assunti a giudizio del Consiglio di amministrazione senza sufficienti cautele.*

Le somme che l'Istituto nazionale deve versare alle imprese assicuratrici per i sinistri avvenuti o per le polizze maturate, sono vincolate a favore degli assicurati e dei beneficiati delle polizze stesse.

Art. XXV. — *Il regolamento per la esecuzione della presente legge, approvato con decreto reale, sentito il Consiglio dei ministri, sarà pubblicato entro due mesi dalla pubblicazione della presente legge.*

La seduta termina alle ore 17.35.

Lo sciopero dei minatori in Inghilterra

Continuano le trattative

LONDRA 1. (N). Lo sciopero dei minatori continua; ma v'ha speranza d'addivenire ad un accordo. Dopo la conferenza dei delegati della Federazione dei minatori la presidenza della Federazione si è recata al Ministero degli esteri per conferire col presidente dei ministri Asquith. I padroni si trovano nelle vicinanze del Ministero degli esteri, pronti a intervenire alla conferenza. Alcuni membri del comitato consulente dei proprietari di miniere si sono recati stamane al Ministero degli esteri e più tardi dal presidente dei ministri.

Il contraccolpo nel commercio e nelle industrie

LONDRA 1. (N). A poco a poco la perturbazione dell'andamento degli affari si estende anche ai commerci ed alle industrie in causa dello sciopero dei minatori. Il movimento terrestre e la navigazione risentono molto gravemente le conseguenze dello sciopero. Perfino le linee più importanti avvertono che saranno probabili mutamenti nell'orario e nell'itinerario. Quasi tutte le compagnie ferroviarie preparano un servizio limitato, però non si crede che da queste restrizioni venga colpito anche il movimento dei passeggeri col continente.

Il corso delle trattative e un discorso d'Asquith

LONDRA 1. (N). Camera dei Comuni. Il presidente dei ministri Asquith comunica che il Governo ha continuato oggi le trattative con i rappresentanti dei proprietari di miniere e degli operai, e che ha ottenuto il risultato di far accettare ai proprietari di miniere di tutta l'Inghilterra le proposte del Governo. I proprietari di miniere del Galles meridionale e della Scozia, però, hanno respinte le proposte, dicendo che essi non intendono derogare dagli accordi vigenti. I delegati dei minatori, d'altro canto, hanno respinto le proposte governative, dichiarando che essi non sono disposti a far dipendere l'ammontare della mercede minima stabilita nella conferenza dei minatori del 2 febbraio dalle trattative con i proprietari di miniere, ovvero a sottoporre, in massima, la questione della mercede minima ad una revisione. Date queste circostanze, il Governo ha ritenuto di rinviare a lunedì la continuazione delle trattative. Il presidente dei ministri Asquith conchiuse dicendo che egli spera di poter far lunedì un'altra e più completa dichiarazione.

I delegati dei minatori avrebbero un mandato ristretto

LONDRA 1. (N). A quanto sembra, il comitato esecutivo dei minatori, che ha avuto le trattative col Governo sull'ammontare delle mercedi minime, non ha un mandato pieno, per regolare la questione. Esso dovrebbe riferire all'assemblea dei minatori e, solo dopo approvazione di questa, sarà stipulato l'accordo definitivo. Ora, date queste difficoltà, anche se riescisse al Governo di raggiungere la pace al principio della prossima settimana, non è da aspettarsi la ripresa del lavoro prima della prossima settimana.

Sulle conseguenze dello sciopero, si hanno oggi le seguenti notizie: A Leeds resteranno disoccupati entro una settimana non meno di 30.000 operai delle ferriere e fabbriche di macchine; in circa una diecina di giorni rimarranno senza lavoro 300.000 operai dell'industria cotoniera. L'asta di merci coloniali che doveva incominciare martedì a Londra, fu rinviata. Le acciaierie dell'Inghilterra centrale dovranno essere chiuse mercoledì.

Il contraccolpo in Germania

AMBURGO 1. (N). Le conseguenze dello sciopero carboniero inglese si fanno sentire anche qui sensibilmente. L'importazione di carbone dall'Inghilterra è già diminuita di molto, perchè i proprietari di miniere e negozianti inglesi rifiutano nuove commissioni, non volendo privarsi delle scorte di riserva. I prezzi del carbone sono raddoppiati e probabilmente saliranno ancora. Le grandi società di navigazione, però, sono in complesso provviste sufficentemente di carbone. La situazione dei piroscafi stranieri che arrivano qui è già molto precaria: essi devono pagare addirittura prezzi fantastici. Ventidue piroscafi che erano attesi dall'Inghilterra non sono arrivati, e si crede non siano partiti, non essendosi potuti rifornire di carbone sufficente.

Per scongiurare lo sciopero in Germania

BERLINO 1. (N). La presidenza centrale della Federazione dei minatori cristiani della Germania ha deciso oggi di rivolgere un appello urgente ai minatori del bacino del Ruhr di non mettersi ora a nssun patto in sciopero. La Federazione socialista, però, invita i propri consenzienti a non fare ore straordinarie di lavoro per non danneggiare i compagni scioperanti inglesi.

La rivolta a Pechino

Le truppe ammutinate escono dalla città

75 milioni di danni

LONDRA 1 (Reuter). Si telegrafa da Pechino in data odierna, ore 7 di sera: I combattimenti tra le truppe ammutinatesi e le truppe rimaste fedeli al Governo, nonchè i saccheggi nella città sono durati tutto il giorno. Dieci rivoltosi furono arrestati e fucilati. La maggior parte degli ammutinati hanno abbandonato la città prima del calar della sera. Gli incendi sono stati localizzati. Il danno si calcola ascenda a tre milioni di sterline. Drappelli delle truppe rimaste fedeli pattugliano ora per la città

Verso l'intervento delle Potenze

WASHINGTON 1. (B). L'«Associated Press» reca: Alla nota del segretario di Stato Knox circa un eventuale intervento comune in Cina hanno risposto finora in senso favorevole l'Inghilterra, la Germania, la Russia e il Giappone. L'Austria-Ungheria, la Francia e l'Italia non hanno ancora risposto.

CRONACA LOCALE

Il problema tramviario

al Consiglio Comunale

Ieri sera il Consiglio comunale tenne, sotto la presidenza del podestà, presenti 68 consiglieri, l'annunciata seduta per la continuazione del dibattito sulle proposte della commissione tramviaria in merito al progetto di convenzione con la S. T. T. per l'esercizio delle costruende linee comunali.

In seguito ad un accordo raggiunto per iniziativa del podestà, il gruppo socialista desistette dalla tattica ostruzionistica seguita per quattro sedute, dimodochè la discussione potè svolgersi proficuamente nell'interesse del grave problema che sta dinanzi al Consiglio.

Ebbe per primo la parola l'on. Zanolla che presentò una proposta contenente cinque emendamenti al progetto in presentazione. Questi emendamenti, i quali costituiscono un tutto organico che viene a mutare sostanzialmente le basi della progettata convenzione, riguardano rispettivamente la libertà di fissare le tariffe che dev'essere completamente riservata al Comune, il regolamento di esercizio, il periodo di tempo entro il quale, dopo il 1923, il Comune potrà far valere il diritto di riscatto della rete sociale, la cifra annua del prezzo di riscatto che da 480.000 cor. annue è ridotta a cor. 450.000 e infine le tasse e le imposte delle quali l'ultimo emendamento propone che quelle commisurate in base alle vigenti leggi e disposizioni staranno a carico della S. T. T. tanto se saranno commisurate a carico della stessa, quanto se la commisurazione sarà seguita a carico del Comune.

Parlano quindi gli on. Puecher favorevole in massima agli emendamenti Zanolla, di alcuno dei quali vorrebbe estesa la portata, Arch in appoggio della proposta Zanolla, Slavik avanzando una proposta sospensiva della votazione, combattuta dall'on. Zanolla. Il podestà dichiara quindi chiusa la discussione generale e dà la parola al relatore onor. Brocchi che difende l'operato dei delegati del Comune alle trattative con la S. T. T., e della commissione alle comunicazioni tramviarie.

Dopo che l'on. Doria ebbe fornite alcune spiegazioni di carattere tecnico sulle tariffe, vengono messi a partito i cinque emendamenti proposti dall'on. Zanolla i quali, caduto un controemendamento dell'on. Puecher, risultano approvati a grande maggioranza.

La seduta è levata alle 10.45.

★ Per non ritardare l'andata in macchina del giornale, rimandiamo una più ampia relazione della seduta a una seconda edizione del «Piccolo», e la riprodurremo in una prima edizione del «Piccolo della sera».

DIETA DI TRIESTE

La prima sessione del 1912 della Dieta provinciale di Trieste, è stata aggiornata, con decreto 23 febbraio del Ministero dell'interno, che fu comunicato l'altro giorno al presidente della Dieta, avv. Valerio, con apposito rescritto luogotenenziale.

La camera degli avvocati

delega suoi rappresentanti a Vienna per chiedere al ministero l'annullamento della lista dei giurati

L'on. avv. Gasser, nella sua qualità di vice-presidente della Camera degli avvocati, accompagnato da un altro delegato e dall'on. Pitacco, si è recato a Vienna, in seguito a formale deliberato della delegazione della Camera degli avvocati, per esporre al ministro della giustizia l'illegalità commessa dalla Presidenza del tribunale provinciale nella compilazione della lista annua e della lista di servizio dei giurati la quale per il modo con cui fu compilata diede per risultato l'estrazione di 26 giurati slavi sul numero complessivo di 36. La proposta della commissione tende ad ottenere la constatazione di fatto dell'illegalità e l'annullamento della lista, richiamando l'attenzione del ministero sull'inammissibilità di una propaganda politica nell'aula della giustizia.

Le trattative degli on. Rizzi e Salata a Vienna

per la questione di Pola

Ci telefonano da Vienna:

L'attuale stadio delle trattative incamminate presso il Governo centrale dai delegati della Giunta provinciale dell'Istria per la crisi comunale di Pola può ritenersi chiuso con la conferenza che ebbe luogo oggi fra il ministro degli interni bar. Heinold e gli on. Rizzi e Salata. Dopo che il ministro ebbe riaffermato il desiderio che sia concretato di comune accordo tra l'autorità dello Stato e la Giunta provinciale l'ordinamento provvisorio dell'amministrazione comunale di Pola, e dopo che dall'una parte e dall'altra sono state formulate e discusse varie modalità di pacifica composizione del conflitto, il ministro ritenne di dover astenersi per ora da un intervento diretto nella questione, finchè da parte della Luogotenenza non sia stato presentato l'atteggio sulle proteste e sui ricorsi della Giunta provinciale e non siano stati assicurati tutti i mezzi possibili per rendere certo tra la Luogotenenza e la Giunta provinciale l'accordo previsto dal regolamento comunale.

Nella quarta pagina: **Echi del comizio contro il caro-vivere - La vertenza Shott-Di Demetrio.** - Nella quinta pagina: **Marina e navigazione - Adunanza di podestà del Friuli - Una tregua fra i partiti a Grado - Dieta del Friuli - Cronaca di Pola - Consiglio di Muggia.** - L'appendice: **La fata delle brughiere.**

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dall'avv. Giov. Batt. Rusconi, nella ricorrenza d'un triste anniversario corone 30.

Per onorare la memoria della signora Teresa ved. Stavagna, dai signori Ferdinando e Emilia Del Toso cor. 10.

117.o e 120.o contributi settimanali del gruppo «Fra macchine e libri» cor. 5.20.

63.o e 64.o contributi mensili del gruppo «Arma la prora e....» cor. 12.

62.o contributo mensile dall'ultimo avanzo dei Contrastoni cor. 8.70.

26.o contributo pro marzo di «Un gruppo d'impiegati della Prima Pilatura triestina di riso» cor. 15.

Dal corpo insegnante della civica scuola popolare e complementare «Felice Venezian» per marzo cor. 10.50.

Da 22 insegnanti della civica scuola popolare e complementare al Lazzaretto vecchio, per marzo cor. 11.26.

Dagli impiegati della civica Esattoria per febbraio cor. 10.39.

13.o, 14.o, 15.o e 16.o contributi settimanali del gruppo «Bu-Meliana» corone 20.70.

Contributo mensile degli insegnanti della civica scuola popolare italiana di Guardiella, per marzo cor. 4.50.

Dagl'ingegneri Icilio Turri e Giuseppe Palese, in sostituzione di una cena, corone 50.

Dai cavalieri della Morte e Tartarughe corone 11.

Raccolte nella trattoria ai Giardini fra avventori cor. 3 e dal proprietario Carlo Grava cor. 2. - Perchè Silvio mancò alla parola, da Solimbergo cor. 1. - Da Bis in Idem, Giovanni Miani, cor. 2; perchè Virgilio Solimbergo diede del Tu a Miani cor. 1; e perchè Silvio ritardò la pubblicazione, cor. 1. - Per un favore fatto a un borsista dal presidente della «Piccola Borsa» cor. 5.

Una nuova scuola della Lega Nazionale. Sabato 10 febbraio seguì l'apertura della nuova scuola della Lega Nazionale in Carmedo presso Valle (Istria). Alle ore 9 ant. si raccolsero i 57 fanciulli inscritti insieme con i loro genitori, tutta la popolazione del luogo e molti ospiti di Valle, fra i quali, primo, il podestà Millovich con parecchi consiglieri comunali. Monsignor parroco don Giov. De Gobbis tenne, dopo la messa, un elevato discorso patriottico, a cui rispose il signor Podestà. Quindi parlò con affetto ai bambini a lei affidati, la maestra dirigente Eugenia Stanig. L'on. assessore Salata, che doveva rappresentare la Direzione centrale, trattenuto improvvisamente, non potè assistere alla simpatica festa, alla quale giunse un telegramma di saluto e di augurio dalla centrale di Trieste. La frequentazione giornaliera è di 54 scolari.

La notizia giunge in ritardo, perchè, disgraziatamente, il servizio postale tra Valle e Carmedo è fatto da pedoneria appena una volta per settimana! Sarebbe umano provvedere a un servizio postale più frequente e più regolare, e i villici di Carmedo sperano che, ora che c'è nel luogo una scuola di non comune importanza, questo loro antico desiderio sarà finalmente esaudito.

Università Popolare. - Le recensioni pubbliche. Questa sera si terrà lezione, dalle 8, contemporaneamente nella scuola di via Giotto e nella scuola di via Parini.

★ Nella scuola di via Parini Mario Alberti continuerà le sue lezioni sul funzionamento della Borsa. L'egregio studioso, che alla prima lezione ebbe così largo successo di applausi, seguirà questa sera la seguente traccia: l'aspetto e l'organizzazione delle principali Borse; come si trattano alle Borse gli affari in merci; che cosa sono le Borse effetti e come si trattano gli affari a termine e a premio. La lezione intende così di chiarire praticamente fatti e termini che nella cronaca della nostra città sono frequentissimi ed ai più sono ignorati.

★ Nella scuola di via Giotto avrà luogo la seconda di quelle recensioni pubbliche di opere letterarie che furono accolte con largo consentimento e con vivo compiacimento, meritamente come iniziativa utilissima. Questa sera il chiarissimo prof. Giovanni Quarantotto, a cui è affidata la geniale cattedra dall'Università popolare, parlerà dell'ultima opera poetica di Gabriele D'Annunzio: «le canzoni della gesta d'oltremare», che sollevarono tanti plausi e tante discussioni. La prova di valore letterario data più volte dal prof. Quarantotto è arra che l'opera del grande poeta avrà una recensione adeguata.

★ E' stato pubblicato il magnifico programma del concerto che Cesare Barison terrà domani, accompagnato dalla sorella Bianca Barison e da un'orchestra d'archi, nella palestra di via della Valle. E' il seguente: Arcangelo Corelli (1653-1713): Concerto grosso per due violini, violoncello, orchestra d'archi e basso (armonium); Tartini (1692-1770): Concerto in re minore per violino e pianoforte; Fabio Giardini (1716-1796): a) Giga, b) Musette, per violino solo ed archi; Pietro Nardini (1722-1793): Adagio del Concerto in la maggiore, per violino solo, orchestra di archi ed organo. La presidenza dell'Università Popolare comunica che la sala si aprirà alle 3.30; in tal modo, potendo il pubblico affluire con calma e regolarità, sarà evitata ogni ressa.

★ Iersera il prof. A. Francini-Bruni, dinanzi a numerosissimo uditorio, tenne l'ultima lettura; il programma, comprendente una novella del Palmieri ed una del Pirandello, fu letto con garbo e con pura dizione. Piacque vivamente un brano inedito di Silvio Benco, un geniale squarcio d'un romanzo di storia triestina che il nostro scrittore prossimamente darà alle stampe.

La conferenza sulla «réclame» al Museo commerciale. Anche alla terza riunione fra studiosi di questioni economico-sociali per discutere su problemi di attualità, intervennero numerosi interessati che accolsero con vivi applausi il dott. Rodolfo Goldschmied, il quale tenne una conferenza sulla «réclame nell'economia e nel diritto». Accennato al poderoso impulso preso dalla pubblicità in quest'ultimo trentennio, il conferenziere rilevò come nel mondo economico contemporaneo i produttori agiscano isolatamente, accesi dalla febbrile lotta di competizione. La produzione perciò risulta disordinata e saltuaria provocando violente oscillazioni nei prezzi e crisi. L'industria moderna, che necessita di un'amplissima zona di spaccio, ricorre ad una forza atta ad attirare ad essa la fiducia dei compratori ed a provocare in essi nuovi bisogni e nuovi desideri prima non avvertiti. Questa forza è la «réclame», la quale - come rileva il conferenziere - è infinitamente più efficace della mediazione personale. Alla suggestione della «réclame» non è facile sfuggire. Diffusa com'è nei giornali, nelle vie, nei luoghi pubblici di trattenimento e di conversazione, essa viene letta inconsapevolmente e inconsapevolmente fissa nella vostra memoria il nome di una ditta o di un prodotto. E mentre lo stimolo all'acquisto che gli agenti commerciali suscitano con le loro visite, un istante dopo è svanito, viene fissato invece dalla «réclame» in simboli che lo rendono attivo ed operante, per lungo spazio di tempo, che possono essere contemporaneamente usufruiti da numerosi individui che si succedono e si rinnovano fino a creare nel nostro cervello un'associazione meccanica di idee fra taluni beni e i bisogni loro corrispondenti. Non soltanto nel campo della circolazione della ricchezza la «réclame» esercita la sua potente influenza, anche sul mercato dei capitali e dei servizi produttivi interviene la pubblicità e vi agevola i rapporti di reciprocità tra la domanda e l'offerta della mano d'opera, dei capitali monetari, dei beni immobili. E' ben noto, ad esempio, che la costituzione delle società anonime è preceduta da attive campagne di pubblicità che tendono a richiamare le piccole forze risparmiatrici verso determinati investimenti, è noto che banche e casse di risparmio e, in altro campo, società di trasporti, di assicurazione, di speculazione, sui terreni ecc. ricorrono largamente alla «réclame» per dare più efficace impulso ai propri affari, è noto che gli operai in cerca di lavoro ritrovano nella pubblicità assunta da essi stessi, dagli imprenditori o da istituti di collocamento un efficace sussidio contro la disoccupazione. E fuori del campo strettamente economico è facile rilevare come tutti coloro i quali esplicano una qualche attività acquisitiva o speculativa adottino gli strumenti e i metodi della «réclame». Notevolissima è poi la differenza in ordine agli effetti della pubblicità fra i due sessi. La donna è molto più accessibile dell'uomo alle lusinghe ed alle sollecitazioni della pubblicità, ciò che viene felicemente espresso da un detto americano: «Un uomo paga un dollaro per un oggetto da 50 cent. che gli serve, e la donna paga 49 cent. per un oggetto da 50 cent. che non le occorre affatto».

L'oratore svolge brillantemente la tesi: l'interesse generale richiedere soltanto che il pubblico sia esattamente informato su quel che gli viene offerto. Affrontando il problema della «réclame» nel diritto, il conferenziere gettò uno sguardo su tutte le più importanti codificazioni europee, soffermandosi particolarmente sulla più importante, cioè sulla legge germanica circa la concorrenza sleale. L'oratore sviscerò poi tutte le disposizioni che le leggi austriache in argomento contengono nel Regolamento industriale, nella legge sugli stralci, nel Codice di commercio, nelle leggi sulle sostanze alimentari ecc., e ne rilevò le lacune. Concluse il suo dire augurandosi che nell'interesse generale venga tosto pubblicata la legge austriaca sulla concorrenza sleale, che colmerà sperabilmente le lacune oggi lamentate.

L'affollato uditorio rimeritò con prolungati applausi l'oratore per la sua interessante conferenza.

Società di Minerva. La sera di lunedì 4 corr., alle 8 pom., il dott. I. Zoller parlerà nella sala della Minerva sul tema «Il Tovianesimo, una corrente mistica», illustrando uno dei fenomeni più interessanti e meno noti del misticismo dello scorso secolo.

Società Filarmonico-Drammatica. L'elegante pubblico convenuto iersera nella sala della Filarmonico-Drammatica, fece le più liete e calorose accoglienze a due valenti artisti, i fratelli Supino.

Erano venuti fra noi preceduti dall'eco di assai lusinghieri successi ottenuti in importanti centri musicali del Regno, ed anche recentemente a Roma in un concerto dato dall'Associazione della Stampa. In quella occasione anzi un autorevole periodico romano definì la loro comparsa «un vero avvenimento artistico».

Siamo lieti di poter affermare che ieri sera i due eletti concertisti ebbero qui confermata la fama della loro cultura e intellettualità, e della signorile distinzione dell'arte loro.

Il prof. Umberto Supino, educato alla rinomata scuola d'archi bolognese del Sarti, insegna al Liceo Frescobaldi di Ferrara. E' un violinista che sa infondere forza animatrice e potenza di colorito alla sua chiara, robusta cavata, che ottiene effetti smaglianti con sobria semplicità di mezzi; che alla padronanza tecnica dell'istrumento accoppia una rara naturalezza ed efficacia di sentimento.

Gli è preziosa collaboratrice la sorella Olga, pianista, allieva del compianto Mugellini, che s'accompagna a lui in un insieme perfettamente concorde nel suono, nel ritmo, nell'espressione.

Il ricchissimo programma dalla poderosa «ciaccona» di Vitali e dall'aurea sonata in re magg. di Corelli, andava, attraverso i fulgori della 7.a sonata di Beethoven, alla splendida «suite» di Goldmark e alla magistrale «sonata» di Cesare Franck, congiungendo così l'antico al moderno in una superba ascesa d'emozioni artistiche e di difficoltà tecniche.

Dopo ogni pezzo l'uditorio proruppe in unanimi applausi all'indirizzo dei due concertisti ed a concerto finito li rimeritò con una calorosa ovazione.

Un altro festino pro «Lega Nazionale». Rammentiamo che questa sera, nella sala Fenice, via S. Francesco d'Assisi 5, si darà l'annunciato festino di ballo organizzato dalle famiglie degli studenti dell'VIII corso ginnasiale a favore della Lega Nazionale. Il festino incomincerà alle ore 9.

Al Consolato degli Stati Uniti d'America. Il console degli Stati Uniti d'America, signor Ralph J. Totten è stato inviato dal suo governo in missione a Fiume, dove è morto il console di quella sede, signor Clarence Rice Slocum.

Vettura-salone soppressa. L'Ispettorato d'esercizio della Ferrovia Meridionale comunica che nella conferenza per l'assegnamento di vetture ferroviarie, tenutasi a Genova, fu deliberata la soppressione, a partire da ieri, della vettura-salone Milano-Trieste nel treno espresso del Sempione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla signora Emma ved. Zuttioni cor. 20 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dai signori Carmen e Mario Stokel cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Teresa ved. Stavagna, dai signori Ferdinando ed Emilia Del Toso cor. 10 a favore della Guardia medica.

— Alla Società «Igea» pervennero, dal sig. Simeone Ivin cor. 5 per una prestazione avuta.

Gli operai litografi ed affini in isciopero

L'altra mattina gli operai litografi della città, affiliati al Fascio litografico «Senefelder», che s'intitola così dal nome dell'inventore della litografia, si misero in isciopero. Su questo movimento abbiamo i seguenti particolari:

Tra il Fascio «Senefelder», organizzazione centralizzata, ed i proprietari delle sei litografie della città, lo stabilimento Modiano compreso, esisteva un contratto di lavoro, stipulato pel tramite della Lega dei datori di lavoro, con tariffa, che scadeva il 28 febbraio p. p. con diritto di disdetta reciproca due mesi prima della scadenza. L'organizzazione dei litografi il 30 dicembre u. s. presentava alla Lega dei datori del lavoro regolare disdetta del contratto, avanzando domanda di trattare su nuove basi, chiedendo: l'orario di ore otto e tre quarti venisse ridotto ad ore otto e mezzo; anzichè tre, sei giorni di permesso annuale; un aumento di mercede agli operai stampatori di cor. 4 settimanali sino alla mercede di cor. 36 per settimana e di corone 3 per mercedi superiori a quest'importo; per le ragazze, aumento di cor. 2 per settimana sul minimo di mercede di cor. 12; per i braccianti che lavorano ora anche 9 ore e 9½, l'orario venisse pareggiato a quello dei litografi, e che il minimo di mercede per i braccianti fosse di cor. 26 settimanali. Si chiedevano inoltre regolazioni d'indole pratica per gli apprendisti e per i disegnatori.

A tale memoriale non venne risposto; e il comitato degli operai, visto che stavano ormai per trascorrere i due mesi della disdetta e il contratto veniva a scadere, senza che i principali si fossero fatti vivi, convocò gli operai ad una adunanza, comunicando la decisione presa di sollecitare una risposta qualsiasi da parte della Lega dei datori del lavoro. Giovedì, 23 scorso, il comitato fu invitato dal segretario della Lega dei datori del lavoro ad un colloquio confidenziale, cui partecipò oltre al dott. Cimadori, anche il sig. Ettore Modiano. Da parte dei rappresentanti dei principali non venne avanzata proposta alcuna e fu fatta obbiezione alla possibilità di miglioramenti economici e d'orario nei momenti presenti. Tuttavia il segretario dott. Cimadori finì col dire che avrebbe dato una risposta per lunedì scorso. Lunedì, invece, il comitato ricevette comunicazione telefonica da parte del dott. Cimadori, con la quale questi diceva che dovendo per altri affari partire per Vienna, non avrebbe potuto rispondere prima di giovedì. Riferito ciò all'assemblea degli operai con la proposta da parte del Comitato di accordare ancora tre giorni di tempo ai principali, l'assemblea respinse la proposta. Alcuni degli operai espressero il convincimento che intenzione dei datori del lavoro fosse di dilazionare e guadagnare tempo; e messa a voti, soltanto fra gli operai litografi, la proposta del comitato, non raccolse che 7 voti. Votarono invece per l'immediata astensione dal lavoro nella mattina del 29, su 66 operai presenti, 59; e con la stessa votazione fu approvato un ordine del giorno col quale «gli operai, intesa la relazione del proprio comitato e considerato che i principali avevano avuto a propria disposizione ben due mesi di tempo per decidere su di una risposta e non lo avevano fatto, deliberavano senz'altro l'astensione dal lavoro.

L'altra mattina lo sciopero venne posto in esecuzione da tutti gli operai e addetti affini, cioè ragazze e braccianti. Il comitato degli scioperanti, poi, recapitò al dott. Cimadori l'ordine del giorno votato dall'assemblea. Si ebbe in risposta che gli operai agendo così avevano intempestivamente abbandonato il lavoro. Ierlaltro e ieri il comitato degli scioperanti si raccolse nella trattoria «Ai due Leoni» dove si raccoglierà giornalmente per alcune ore della giornata. Gli scioperanti sono complessivamente 120, e di essi 66 sono litografi.

Il coraggio e la forza non albergano che in un corpo sano con nervi sani. Chi vuol dunque conservare intatte le forze largitegli dalla natura, e vuole

rinforzare i nervi,

non troverà preparato migliore della ben nota, lungamente sperimentata

Emulsione SCOTT,

contenente ipofosfiti di calce e di soda. Da 35 anni, la fama mondiale dell'Emulsione SCOTT è affermata nei casi di abbattimento e debolezza generale, e ciò è dovuto alla primissima qualità dei suoi ingredienti.

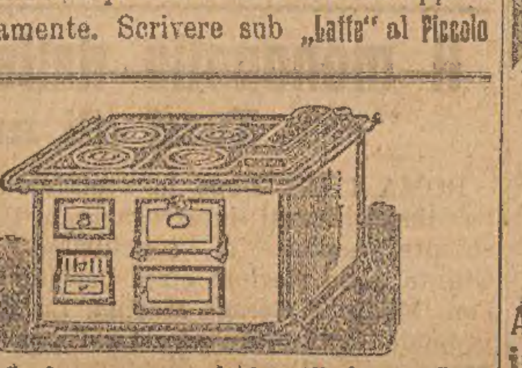
Comprando, chiedete tassativamente l'Emulsione SCOTT, la sola provata efficace da 35 anni a questa parte.

Prezzo della bottiglia originale: cor. 2.50. Vendesi in tutte le farmacie.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak · **G. Juscher**
medico dentista · tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

9 Marzo - Apertura
HOTEL MILANO
VERONA
Via CARLO CATTANEO (già Colomba)
Fabbricato espressamente eretto per Albergo, con tutti i confort moderni - Luce elettrica Ascensore - Riscaldamento a vapore - Bagni a tutti i piani - Telefono in tutte le camere Vastissime sale da pranzo - Sala di lettura e di ricevimento - Garage - Omnibus alle due Stazioni. - Posizione centrale e tranquilla, comoda per le persone di affari.
Conduttori-Proprietari
Telefono 5-20 · FRATELLI TAPPARINI

QUALSIASI QUANTITATIVO
di eccellente
LATTE ALPINO
VENDESI a prezzo mite a termine oppure prontamente. Scrivere sub „Latte" al Piccolo



Focolai economici „Triumph"
in tutte le grandezze e forme.
La marca «Triumph» è protetta dalla legge
I cataloghi si inviano gratis e franco.
TRIUMPH - WERKE, G. m. b. H.
Fabbriche di focolai e stufe, WELS, Austria sup.

LA MIA VECCHIA
esperienza mi dice ora e mi dirà sempre che non esiste un sapone migliore del SAPONE DI LATTE DI GIGLIO MARCA «STECKENPFERD» preparato di Bergmann & Co., Tetschen s/E. per allontanare le lentiggini e per ottenere e conservare una carnagione morbida, delicata e bianca. Un pezzo costa 80 centesimi e trovasi nelle farmacie, drogherie, nei negozi di profumerie e di generi affini. Del pari la crema di latte di giglio «Manera» è di efficacia meravigliosa per conservare delicate e bianche le mani delle signore. Un tubetto costa 70 cent. e vendesi dappertutto.

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola.
Vendita all'ingrosso: 33, Rue des Archives, PARIGI
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

MILIONI DI PERSONE
usano contro la **Tosse**
a raucedine, il catarro, gl'ingorghi vischiosi, la tosse convulsiva, la tosse canina,
le Caramelle Pettorali „KAISER"
con la marca „TRE ABETI"
6050 attestati di medici e privati, notarilmente legalizzati garantiscono l'efficacia sicura
Dolci buonissimi e molto confacenti allo stomaco.
Pacchetti da 20 e 40 cent. Una scatola 60 cent
Vendonsi a Trieste nelle farmacie: L. Cristofoletti; Umberto Crevato; Biasoletto, (Ponterosso); F. R. Pozzetto, (Lloyd); G. Gmeiner; Impr. Farm. Eredi Paline; G. Godina, (Via Farneto); Raffaele Godina (S. Giacomo); J. de Leitenburg, (Piazza S. Giovanni); C. de Leitenburg, (Via Giulia); F. Mell; G. Mizzan, (Piazza Giuseppina); Mondini, (S. M. Maddalena); G. A. Picciola; A. Praxmarer; Ravasini, Sponza, Rovis; Vidali e Vardabasso; A. Vielmetti; Zanetti; Serravallo (Mario Lang); e nelle drogherie: G. Dapretto, Via Madonnina); E. Ferrazutti; P. Lavagno; L. Mermol; V. Toso; A. Ursich, (Barriera 14). Farm. Codermatz e C. Farm. «Al Galeno» (v. S. Cilino). G. Camauli, drogh., S. Giov. di Guardiella. A PARENZO, F. e E. Castro, farmacia alla Madonna; Giovanni Mocibob, drogheria; G. A. Vidali, farmacia; a DIGNANO, L. Bernardelli, farmacia; G. Fibiani, farmacia alla Madonna; a TRAU', Norb. Cindro, farmacia; a ISOLA, E. Ravasini, farmacia; a AIELLO, L. Jursche, farm.; a CORTINA d'AMPEZZO, G. Pavan, farm. Cambruzzi.

Tassametri Automobili Triestini
S. a. g. l.
Assume vetture di clienti con pagamenti a forfait in ragione di **cent. 45** per km. in più a seconda del servizio e tipo macchina. — Con questo prezzo sono comprese tutte le spese di esercizio.
Compra, Vendita e scambio Automobili ed accessori.
Garage Via Tiziano Vecellio N. 3. - Telefono N. 250.
VETTURE PER GITE a prezzi da convenirsi sempre a disposizione del P. T. Pubblico.

Con l'uso della mia
CREMA PER LE LENTIGGINI
queste scompariscono del tutto. Scompaiono pure macchie epatiche, e le traccie lasciate dal bruciore del sole, come anche qualsiasi colorito che guasta la carnagione.
Prezzo di una scatola **Cor 4.—**, per posta verso rivalsa **Cor. 4.65.**
Roberto Fischer, Dott. in chimica e fabbricatore di cosmetici
VIENNA, I., Passauerplatz 2, Salvatorgasse 11

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.)
fabbrica specialista in
Macchine per **Mattoni**
Accessori per funi metalliche e per impianti di trasporti, nonchè impianti di trasmissioni, costruzione modernissima.
Istituto proprio con arredamento modernissimo per esperimenti e per l'analisi dell'argilla

ELEGANTE e DURATURO
è il vero **TACCO**
„Palma" di cauciù

Dinamo e motori di costruzione modernissima.
Impianti elettrici per luce e forza.
Grù e ascensori elettrici.
Turbine idrauliche ed a vapore.
Lampade ad arco.
Materiale d'installazione

SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ
già KOLBEN & C.o - PRAGA
Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:
Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5
Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.
= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =

Impianti elettrici completi per piroscafi.
Ventilatori elettrici.
Riflettori.
Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

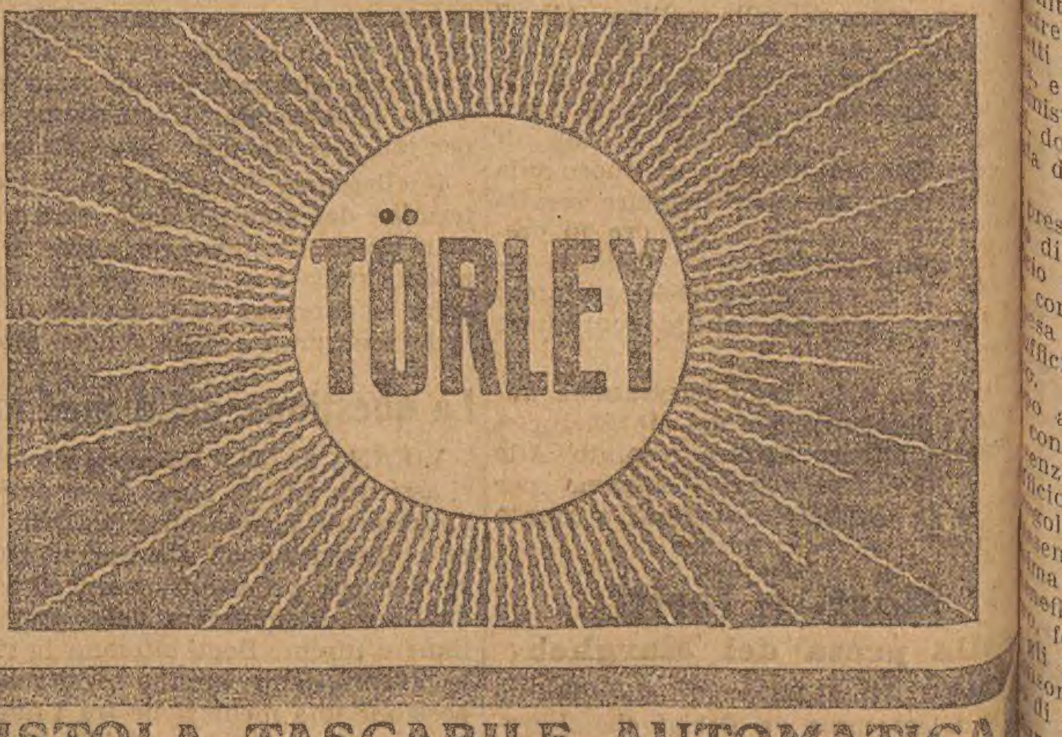
BROSCH & LAURENCIC
Via Nuova N. 40, angolo Via S. Giovanni.
A prezzi veramente vantaggiosi grande assortimento in **coperte di lana imbottite e copertori** in tutte le grandezze e colori, **tralicci diversi scendiletto, corsie e tele cerate.**
Emporio **maglie di lana e cotone, Plaids, sciarpe di seta e lana**
Favolosa scelta in **fustagni, zephir, oxford e borghetti,** con depositi **cotonerie bianche e greggie in tutte le altezze.**

Ricami svizzeri per biancheria d' ogni genere e specialmente per **CORREDI DA SPOSA**
Vestiti ricamati in varie tinte, da signora, per la cresima e Fazzolettini ricamati franco e daziati, della ditta WAPPLER & GROB - SAN GALLO
Per campioni rivolgersi al rappresentante per Trieste, l'Istria, la Dalmazia e Fiume:
ANGELO POLETTINI, Calle S. Modesto 4, FIUME

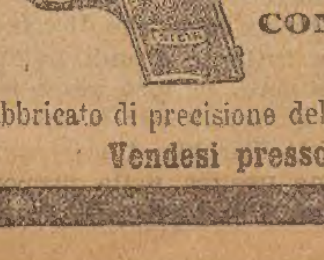
MALATTINE del Dottor **DRALLE**
Crema per la pelle
Insuperabile contro la pelle secca e screpolata
Gelee di glicerina e di miele un tubetto cent. 70 e Cor. 1.20

Cipria - Sapone
priva di grasso! di efficacia meravigliosa sulla carnagione e sulla pelle.
DRALLE
BODENBACH s. E.

BRUXELLES 1910; TORINO 1911: GRAND PRIX — Espos. internaz. d' igiene DRESDA 1911: GRANDP RIX



PISTOLA TASCABILE AUTOMATICA
„STEYR"



CON CANNA A CERNIERA ED A SCATTO
ASSOLUTAMENTE SICURA.
Fabbricato di precisione della Oesterreich. Waffenfabriks-Gesellschaft a Steyr.
Vendesi presso tutti gli armaiuoli e negozi di armi.

conferenza Kraus. Rammentiamo questa sera si terrà nella sala Schil- conferenza del pubblicista tedesco Kraus.

ubileo di lavoro. Quarant'anni di la- prestato ininterrottamente presso essa ditta, costituiscono evidente- un giubileo degno di essere cele- perchè quel periodo rappresenta mente la parte migliore di una consacrata al lavoro. Perciò furono onali le festività fattesi ieri all'e- cittadino Camillo Bidoli, che piva appunto quarant'anni dalla sua ta al servizio della ditta in spedi- Ignazio Brüll, fusasi, or son pochi nella grande Società di spedizioni atica». Il sig. Bidoli, che gode me- stima ed affetto per la fervida o- ch'egli diede fino dai suoi giovani in tutte le associazioni cittadine, tto segno a cordiali manifestazioni da parte dei suoi principali come arte dei suoi colleghi e degli amici merevoli; ed alle molte felicitazioni egli, aggiungiamo anche le nostre.

sse sezionali di m. s. della Società aia. Domani, domenica, alle 3.30 po- ., nella sede sociale (Via del Tinto- le Casse sezionali di m. s. (femmi- e maschile) si aduneranno ad as- lea generale straordinaria per di- re una proposta di riforma dello to sociale. In caso di mancanza del ro legale all'ora fissata, il con- si terrà alle 4 pom., in questo caso qualunque numero di soci presenti.

cietà Ginnastica. Nella seduta costi- la Direzione ha nominato a primo presidente l'avv. Aurelio Polacco, a ndo vice-presidente il sig. Riccardo her, a direttore-segretario il signor o Presel e a sostituto il dott. Fulvio h, a direttore-cassiere il sig. Mario el e a sostituto il sig. Guido Hermet. biglietti dei posti a sedere per la di cinematografo che si terrà nella ra domani a ore 6.30, si possono ri- nella segreteria sociale ancora oggi 6 alle 9 pom.

cietà Alpina delle Giulie. Per facili- ai propri soci le escursioni in mon- , la Alpina delle Giulie ha istituito esti giorni un ufficio d'informazioni centri più importanti delle Giulie. sabato dal mezzodì in poi saranno te nella sede sociale le notizie tele- he sulle condizioni meteorologiche singole stazioni di montagna. domani domenica viene indetta escursione sul Monte Aquila (m. con partenza alle 5 ant. dalla sta- del Campo Marzio per Lupolano. in marcia per Nilino (Lanischie), al monte Aquila, la cui vetta si ungerà alle 11 circa. Colazione acco. Alle 12 discesa a Rozzo donde ripartirà col treno per Trieste ar- do in città alle 7.05.

uera del lavoro. Le lezioni del cor- perfezionamento nell'«esperanto», erano dovute interrompere per in- izione del docente sig. Demetrio ro, saranno riprese, col solito ora- unedì p. v.

sorzio dei barbieri. L'altra sera al- nella sala Carducci, presenti 145 rtisti, sotto la presidenza del signor , si tenne l'annunciato congresso ale del Consorzio fra barbieri e chieri. Il bilancio, che compren- l'attività del Consorzio dalla sua zione, 15 settembre 1910 al 31 di- e dell'anno decorso, ed il preven- che presume una spesa di cor. 1941 anno corrente, vennero dall'assem- approvati alla unanimità. Relatore nor Pola, segretario della Federa- dei Consorzi, viene spiegato ai rtisti l'utilità di aderire alla Fede- e per poter influire a tempo e luo- l Governo affinchè non vengano nosciuti i diritti degli esercenti e no impediti gli abusi da parte di autorizzati. La proposta venne ap- ata dall'istruttore per i Consorzi Blodig, il quale rileva come nello esistano ormai decine di Federa- che funzionano a tutto vantaggio onsortisti, e ove ciò non avvenisse ste gli esercenti si troverebbero un nella necessità di constatare che erconti ed industriali di altre città ono vantaggi che ad essi non riu- be di ottenere, per essersi mante- n Consorzi isolati.

ndo il relatore rilevato come la azione, a vantaggio ed economia onsorzi aderenti abbia nel proprio amma la istituzione di un ufficio diazione del lavoro al quale potreb- rire anche il Consorzio dei barbie- capo degli attinenti, sig. Bracig, e il dubbio sulla efficacia del pro- ufficio di collocamento, il quale rderebbe ad essere boicottato da- tinenti.

gnor Pola rileva che questa dichia- dimostra la urgente necessità esercenti di provvedere seria- agli interessi della propria orga- ione, deplorando che contro la ce enunciazione di un proposito al bene comune, di esercenti e at- si levi la minaccia d'un boicot- Tuttavia, poichè comprende che ortisti non sono favorevoli alla azione, non insiste nella sua pro- la quale, posta a voti, rimane in anza.

omanda della Giunta degli atti- che i principali trattengano ai dipendenti 10 centesimi settima- itamente ai contributi per la Cas- rettuale per ammalati, consegnan- li importi alla Cassa per ammalati e ciò per sopperire alle spese nistrative della Giunta degli atti- dopo breve discussione venne ac- dall'assemblea a maggioranza di

residente riferì poi che l'incarico di compilare un regolamento per o di collocamento consorziale è compiuto. Occorre però stanziare sa di corone 500 per la istituzione ufficio, compreso il personale ese-

o animata discussione l'assemblea contro; per cui il presidente, visto enza denari è impossibile dar vita ficio, trovò inutile ogni discussione olamento.

emblea votò invece unanime la della istituzione di un fondo eficenza per consortisti inabili al fondo al quale dovrebbero dare incassi straordinari che facesse orzio, come ad esempio le multe. di che il congresso si scioglie.

anze sociali. Nell'assemblea ge- della Società fra lavoranti macel- nuta il 29 u. s., vennero eletti a co- le cariche sociali i signori: Vitto- ellolio, presidente; Andrea Zuanelli, -presidente; Luigi Petelin, II vice- ente; Rodolfo Moraro, segretario; Butti, segretario sostituto; Gio- Trevisan, cassiere; Carlo Princich, pe Hoenigmann, Giovanni Olivo, esco Kalz, Romeo Spongia, diretto- rio Centis, Umberto Schuster, Ma- un, direttori supplenti; Marcello ri, Luigi Simonetta, Carlo Ptacek, Lodovico Andreatini, Pietro Gross, Comitato di revisione.

Fu poi approvato di lasciare inalterati gli attuali importi di sussidio, cioè: cor. 12 settimanali ai tagliatori di I classe, cor. 6 ai tagliatori di II classe, cor. 3 agli apprendisti e cor. 5 ai cronici. Infine venne deliberato d'intensificare la massima propaganda per riorganizzare la casta dei lavoranti e far rispettare gli ultimi accordi presi coi proprietari per quanto riguarda le mercedi, gli orari di lavoro ecc.

★ L'U. S. «Libertas» è convocata per questa sera alle 9 nel Caffè Rossetti per trattare della marcia indetta per domenica.

La vendita di carne serba a Trieste. Durante tutto il pomeriggio di ieri molta gente sostò dinanzi al padiglione comunale in Via Carducci, presso il palazzo Vianello, in attesa che la carne serba venisse messa in vendita nel nuovo spaccio. La carne serba però non potè essere venduta perchè il vagone che doveva trasportarla, in seguito ad un ritardo nell'inoltro, arrivò appena la notte scorsa. La carne serba sarà messa in vendita stamane.

Circolo sportivo «La Giovine Trieste». Il Circolo sportivo «La Giovine Trieste» farà domani domenica alle 7.30 ant., partendo dal Monumento a Domenico Rossetti la prima gita sociale alla volta di S. Canziano.

Cross-Country podistico. Le inscrizioni per il Cross-Country podistico interregionale, organizzato dallo «Sport Pedestre Triestе», che si terrà domenica 10 corr., sul tratto di chilometri 12 (circa), si ricevono seralmente, dalle 9 in poi, al caffè «Alla Borsa Vecchia», e si chiuderanno venerdì 8 corr., alle ore 11 pom. Per corridori non residenti a Trieste queste vanno indirizzate al signor Oreste Segrè, Corso 4, Trieste.

Convegni sociali. Lo «Sport Pedestre Trieste» bandisce per domani, nelle ore pomeridiane, una gara sociale di birilli nel Restaurant «Nichetto», a Montebello. I soci che frequentano le esercitazioni all'aperto sono convocati alle ore 7.30 ant. di domani, al caffè «Ai Portici di Chiozza», da dove seguirà la partenza alla volta del Cacciatore.

Uno «chauffeur» triestino conduce il re del Montenegro a Fiume col tassametro N. 326. Il 21 u. s. fu di passaggio per Trieste il re Nicola del Montenegro col principe Pietro. Pernottarono all'«Excelsior Palace-Hôtel» e ripartirono il giorno appresso, con una automobile della Società Triestina Tassametri, per Fiume. Lo «chauffeur», Antonio Bianchet, di Trieste, della vettura N. 326, era affatto ignaro della condizione sociale dei suoi passeggeri. Appena fuori del villaggio di S. Canziano alla vettura scoppiò un pneumatico, percui lo «chauffeur» condusse l'automobile a sinistra della strada, per sostituire il pneumatico guastatosi. Fermata la vettura, i viaggiatori scesero e, visto di che cosa si trattava, il più giovane si levò la pelliccia e s'accinse ad aiutare lo «chauffeur», il quale indarno esortò il giovane signore a non incomodarsi. Lo «chauffeur» applicò il martinetto e condusse l'operazione a termine assai rapidamente, mercè la pratica che il suo volontario cooperatore mostrava di possedere. Dopo il piccolo incidente, il viaggiatore più anziano prese posto a fianco del guidatore, col quale intavolò una animata conversazione. Fra l'altro, s'informò che stipendio percepissero gli «chauffeurs» a Trieste, ponendolo poi a confronto con quello che ricevono gli «chauffeurs» delle «sue quattro vetture». A questo punto - il discorso procedeva con una certa familiarità - il Bianchet disse:

— Ma lei no la pol esser de Fiume, perchè mi conosso assai ben Fiume, e so che no ghe xe nissun sior che gabi quatro automobili.

Il signore finse di non capire. Poi s'informò delle condizioni politico nazionali di Trieste, domandando se gli italiani continuassero ad essere sempre la grande maggioranza che dà così spiccato carattere nazionale italiano alla città, mostrando di conoscere a quali compressioni politico-nazionali sia sottoposta la città. Lo «chauffeur», durante la marcia, non potè osservare il suo interlocutore che di sfuggita; ma giunti sul bivio S. Pietro-Fiume, sostarono alcuni minuti, ed egli ebbe campo, allora, guardandolo, di notare la rassomiglianza del signore con un'immagine vista in una illustrazione della scorsa settimana rappresentante il re del Montenegro con l'imperatore di Russia.

Ripresa la corsa, il Bianchet arrischiò:

— Eccelienza, no la saria forsi lei el papà de la regina d'Italia?

Il signore sorrise e diede risposta affermativa. Allora lo «chauffeur» lo pregò di scusarlo se il suo comportamento non era stato troppo corretto, specialmente nei riguardi del suo reale cooperatore (che non era altri che il principe Pietro), al che il re Nicola - sempre in corretta lingua italiana - rispose:

— Ma si figuri, non sono io forse un uomo come lei?

Giunti nei pressi di Fiume, il re Nicola, prima di prender posto nell'interno della vettura, pregò lo «chauffeur» di accompagnarlo direttamente al molo, dove si sarebbe imbarcato su un vapore dell'«Ungaro-Croata». Giunti al molo, lo «chauffeur» ebbe, assieme ad una mancia regale, i ringraziamenti degli augusti viaggiatori.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 129 assunti nel mese di giugno a biglietto giallo e precisamente dal N. 161,600 al N. 164,400.

I ladri in un deposito di vestiti.

Una cassaforte sventrata; ma magro il bottino. 2000 cor. di danni.

Come abbiamo brevemente narrato nella edizione serale di ieri, l'altra notte i soliti ignoti penetrarono in un deposito di vestiti di via della Barriera vecchia, ove scassinarono una cassaforte, arrecando al proprietario un danno complessivo di 2000 corone. Sul fatto abbiamo raccolto i seguenti particolari:

Come se fosse stato il terremoto....

Ieri mattina, alle 7.45, il signor Luigi Brant, direttore del negozio e deposito di stoffe e vestiti fatti di proprietà della ditta Giorgio Jess fu Giorgio, al N. 15 di via della Barriera vecchia, si recò come il solito ad aprire il negozio. Fatta innalzare la «roulette» della porta principale, mandò il fattorino al primo piano ad aprire le finestre.

Il primo piano è adibito a deposito di vestiti e si compone di ben dodici stanze. Vi si accede dal portone e dal negozio, per mezzo di due rami di scale.

Il fattorino, appena fu entrato nel vestibolo che dà adito ai locali del primo piano, accese - faceva ancora buio - la luce elettrica e al chiarore improvviso rimase non poco sorpreso nel vedere tutto a soqquadro: sul pavimento giacevano, gettati alla rinfusa, una infinità di cappotti e di vestiti e cappotti e vestiti scorse, attraverso la porta aperta, anche sul passamano delle scale che aveva allora allora salite. Sbigottito, discese in fretta dal Brant. - Sior Luigi - gli disse - xe sta forsi el teremoto stanote?

— Il terremoto?... Perchè?

— De sora, xe tuto co le gambe par aria......

Il signor Brant montò le scale di un fiato, ed esaminati i locali, subito si convinse che... non era stato, no, il terremoto, a portar tutto quel disordine, sì bene i ladri. Attraversate quattro stanze in comunicazione diretta fra loro, entrò nello studio. Là, se gli restava ancora qualche dubbio sulla visita dei ladri, esso gli svanì d'un colpo: l'opera dei ladri era palese: carte sparse ovunque, mobili, spostati; e, poi, registri, fatture, campioni ammonticchiati qua e là, ingombravano la stanza. Ogni cassetto della scrivania americana, aperto evidentemente con chiavi adulterine, era stato vuotato. Sopra la scrivania i mariuoli avevano collocato il piccolo «pulto» che avevano tolto dalla cassaforte. Questa, neanche a dire, era stata squarciata, nella sua parte superiore, e scassinata.

La strada seguita dai ladri.

Il signor Brant s'affrettò ad avvertire del fatto due guardie di p. s. che si trovavano sulla via; e quelle telefonarono subito alla polizia. Poco dopo comparivano sul posto alcuni commissari, seguìti dall'ispettore di controllo Carlo Titz, per assumere i rilievi di legge.

I ladri, servendosi di una chiave adulterina, erano entrati dal portone. Saliti al primo piano, forzarono, mediante una leva, infilata fra un battente e l'altro, la porta che metteva al vestibolo e ch'era chiusa internamente da due serrature inglesi. Una volta dentro, pensarono di mettersi al sicuro da ogni sorpresa, e applicarono alla porta una «girandola» nuova, la quale doveva tenerla ben salda, sì da ingannare qualunque avesse voluto accertarsi della sua chiusura. Dopo di aver rovistato vari locali, i ladri penetrarono, come abbiamo detto, nello studio. Qui buttarono ogni cosa all'aria.

All'opera, attorno alla cassaforte.

Spostati i mobili attorno alla cassaforte per aver più agio di scassinarla, i ladri misero in azione il famoso trapano, applicandolo dapprima sulla fronte della cassa, poi ad uno dei lati, all'altezza del tesoro.

I fori praticati hanno il diametro di 11 centimetri.

Gli audaci non riuscirono, però, nel loro intento. L'acciaio di grosso spessore della cassaforte di vecchia costruzione, non fu potuto intaccare con successo. Ma quelli non si scoraggiarono e, tolto il «pulto» sovrapposto alla cassa, formarono sul pavimento come un tappeto composto di cappotti e soprabiti da signora, con l'intenzione di rovesciare la cassaforte. A metà del lavoro, però, cambiarono idea e tornarono al progetto di forarla, questa volta trapanandone la lamiera superiore. Era di ferro schietto, questa lamiera e perciò presentò una resistenza non troppo grande. Riusciti ad operare un primo foro, i trapanatori vi cacciarono dentro la forbice a leva (il cosidetto «piede di porco») di cui erano forniti, ed in breve la cassa fu sventrata.

Poterono, così, metter mano al morto. Ma, qua li attendeva

un'amara delusione...

In una ciotola stavano circa 180 corone in tutto, d'argento di vario conio, ma di nazionalità estera. Si trattava della cassetta-deposito, nella quale il signor Jess, riponeva le monete che gli restavano dopo qualche viaggio. I ladri non furono, però, così schizzinosi di lasciarle là e ne le trassero fuori ad una ad una. Due sole sfuggirono alla loro ingordigia....

Dalla cassaforte essi tolsero inoltre due libretti della Cassa postale di risparmio: l'uno di 30 corone,, fu trovato in un angolo; l'altro, di 5 corone, intestato a Paolo Zennaro, un nipotino del signor Jess che lo aveva affidato allo zio in... custodia. Non si capisce, ora, che cosa i ladri abbiano avuto in mente di fare, impadronendosene....

Calzati e vestiti...

Ma i ladri avevano una gran fretta di far bottino; e come questo fin'ora era magro anzi che no, vollero far man bassa degli oggetti di vestiario di cui i locali erano zeppi. Non trascurarono, però, anche in questa ricerca, d'impossessarsi di quanto capitava loro sotto mano; e, discesi al pianterreno, ove si trova il negozio, scassinarono la «Cassa», prendendo tutto quanto conteneva: 17 corone e due spilli di sicurezza, dimenticati in una ciotola, la sera antecedente, dalla cassiera. Ma poi di questi due spilli non seppero che farne; e lì lasciarono su di un tavolo, al primo piano.

Prima di partire, non dimenticarono di far una gran raccolta di vestiti, di impermeabili, di «blouse» di seta da signora scelte tra le più fine e costose, di costumi da bambini, di soprabiti e di pezze di «peluche» ecc. Da persone di spirito, si vestirono anche a nuovo, là sul posto.

Eseguiti scrupolosamente tutti questi lavorucci, i compari, per la strada percorsa entrando, se la svignarono tranquilli, lasciando il portone aperto, e, nella toppa, una chiave adulterina nuova fiammante...

La Polizia sul posto.

Gli organi della Polizia, dopo sequestrati i corpi di reato, cioè una bottiglia d'olio, uno scalpello di ferro, un po' di tabacco da sigarette con la relativa carta, provvidero a far subito fotografare la cassaforte e alcune impronte di mani, sporche di sabbia, che si disegnavano sulle pareti esterne della cassa e sulle grucce che sostenevano i vestiti rubati. Qui, piace anzi notare un episodio assai grazioso. Per eseguire queste fotografie, il fotografo dovette naturalmente usare il magnesio. Ora, un passante, vedendo uscire dalle finestre del fumo, accorse affannato a telefonare ai vigili, e, poco dopo, un pompiere in bicicletta si recava sul luogo a vedere che cosa succedesse.

Conviene infine rilevare che se i ladri avessero fatto il colpo la sera antecedente, avrebbero trovato nello scompartimento del tesoro circa 20.000 corone. Decisamente, furono sfortunati.

Il signor Jess, ch'ebbe a riportare, come abbiamo detto, un danno complessivo di 2000 cor., è assicurato contro il furto per iscasso tanto per la merce quanto per i valori.

L'incendio della fabbrica Cante. Riferendo dell'incendio della fabbrica Cante, in Chiadino, dicemmo che fra le opere andate distrutte, c'era anche l'altare maggiore dell'inaugurando tempio israelitico di via della Crociera. Ora, l'arch. ing. Berlam ci scrive per rilevare che l'altare andato distrutto è quello piccolo, destinato all'oratorio delle funzioni minori, annesso al tempio. L'altare maggiore del tempio è, invece, in granito e marmi, ed è completamente allestito.

Un caso sospetto di rabbia canina. Ieri mattina il canicida comunale Salvatore Masiello, di 32 anni, abitante in via del Pilone N. 4, fu incaricato di recarsi presso una famiglia a prendere un cane ammalato. Mentre il Masiello faceva per prendere in braccio la bestia, questa si volse e lo morsicò alla mano destra, cercando in pari tempo di sfuggirgli. Egli ne lo impedì e, dopo averlo portato in luogo sicuro, si recò alla Guardia medica, ove la ferita gli fu cauterizzata radicalmente. Essendovi sospetto che fosse affetto d'idrofobia, il cane fu posto sotto sorveglianza d'un veterinario.

Domani probabilmente la bestia sarà uccisa per l'esame.

Le furie del lupo di mare. Ierlaltro, nel pomeriggio, verso le 5, una guardia di p. s. che perlustrava la via Santa Maria maggiore, fu avvicinata da una popolana la quale la invitò a recarsi immediatamente in via S. Silvestro N. 2, dove una donna era stata quasi ammazzata dal proprio amante. Il funzionario si recò subito sul luogo e trovò che tale Caterina Maricich, in seguito ad un diverbio, era stata gettata a terra e colpita replicatamente con pugni e calci dal suo amante Domenico Fracassa, di 42 anni, capitano marittimo, da Cherso. La donna disse alla guardia di non poter più reggersi in piedi e che era costretta a mettersi a letto. La guardia, presa notizia di tutto ciò, si recò in cerca del Fracassa e, trovatolo, lo arrestò, conducendolo alla polizia.

Interrogato, il Fracassa negò d'aver percosso la donna, dicendo che questa, nervosissima, in seguito a un diverbio avuto con lui, era caduta lunga distesa a terra. Egli, sollevatala, se ne era poi andato.

Vista, però, la categorica imputazione della donna, il commissario lo fece tradurre alle carceri.

Si beve anche... le robe della domestica! Giuseppina Hrenovetz, domestica, occupata presso i coniugi Carlo e Maddalena Vizze, il primo di 36 anni, da Stein, abitante in via del Toro N. 4, fece arrestare, l'altra sera, il proprio padrone, e poi si recò alla polizia, ove narrò quanto segue:

— El mio paron el xe un imbriaghela de prima qualità e, quando che no'l ga soldi par fraiar, el porta via de casa tuto quel ch'el pol. La parona, naturalmente, la ga finido col meter tuto soto ciave e lu, no trovando più gnente de portar via, stasera el xe entrado nela mia camara e el me ga robado una blusa, una cotola, un velo e 'na traversa del valor de tredise corone...

Il Vizze, ubriaco sfatto, ascoltò questo discorso senza protestare; ed il commissario lo fece condurre in prigione.

Per il furto di una sveglia. L'altra sera, a bordo del piroscafo «Istria», un addetto allo Stabilimento di sorveglianza e chiusura arrestò il marittimo Marco Grisanaz, di 19 anni, abitante in via dei Capitelli N. 5, il quale, perquisito, fu trovato in possesso di una sveglia del valore di 14 corone, rubata in una cabina. Alla polizia il Grisanaz negò il furto e disse d'essersi recato a bordo per dormire, avendo trovato chiuso il portone di casa. Fu imprigionato.

Le accuse di un'abbandonata. Mercede Palmich, un'avvenente sartina, conobbe tempo addietro un giovanotto, Gino Viero, piazzista, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 29. Il giovanotto, elegante, di maniere gentili, seppe in breve tempo conquistare il cuore di lei, ed ella finì con l'abbandonarglisi completamente.

Circa un mese fa, la fanciulla s'accorse di essere madre, e provò non poco dolore al pensiero di quanto sarebbe accaduto. Poi si tranquillizzò: non stava per essere sposata? Avrebbero anticipato di qualche mese il giorno delle nozze e tutto sarebbe andato nel migliore dei modi.

Ma la misera s'ingannava. Il giovane non solo si diede a trascurarla, ma, a quanto pare, fece qualcosa di più. Mercoledì sera la Palmich presentò alla polizia contro l'amante una denuncia per maltrattamenti e per minaccie di morte. La sventurata disse che ogni qualvolta ella lo invitava a fare il suo dovere, il Viero la ingiuriava, la seviziava. In quella sera, poi, incontratala in via del Sapone, l'aveva colpita con un pugno e le aveva detto: «Ara che te lasso freda in tera con un colpo solo». Poi aveva fatto per percuoterla ancora; ma essa era riuscita a fuggire.

Il Viero fu arrestato nella stessa notte, in casa sua. Egli negò recisamente tutto, sostenendo che la Palmich lo accusava per vendetta. Nondimeno fu trattenuto.

Disgrazie sul lavoro. - Una mano mutilata e una spalla fratturata. Il calderaio Giuliano Sulcich, di 63 anni, abitante in via dell'Industria N. 1, ieri mattina, mentre lavorava in una fabbrica, fu colpito sulla mano destra da un lamerino e ne ebbe asportate le prime falangi dell'indice, anulare e medio.

Il poveretto venne accompagnato alla Guardia medica, ove ebbe le prime cure e poi con vettura fu accompagnato all'Ospedale. Dopo rimedicato colà, egli, peraltro, volle recarsi a casa.

★ Antonio Cociancich, di 25 anni, carbonaio, abitante in via Gaspare Gozzi N. 5, ieri, mentre lavorava al Punto franco, su un piroscafo, fu colpito alla schiena da una «coffa» vuota caduta giù da una grua, e riportò la frattura della spalla destra.

Avute le prime cure da un dottore della Stazione di soccorso, fu poi accompagnato all'Ospedale e colà accolto nel decimo riparto.

Atterrato da una vettura. - L'atto generoso d'una guardia. Il bracciante Carlo Russian, di 25 anni, abitante in via S. Maurizio N. 9, ieri nel pomeriggio, mentre passava per la piazza Carlo Goldoni, fu atterrato da una vettura e riportò varie escoriazioni alla mano sinistra. La guardia di p. s. N 259, che, slanciatasi subito in suo soccorso, lo aveva salvato dalle ruote, lo accompagnò alla Stazione di soccorso, ove il Russian fu convenientemente medicato.

Ustioni. Marino Matulich, di 28 anni, elettrotecnico, abitante in via del Ponterosso N. 9, ieri nel pomeriggio, accendendo un flammifero, diede involontariamente fuoco alla scatola e, in seguito alla vampata data da questa, riportò ustioni al palmo della mano sinistra.

Francesco Sirza, di 22 anni, contadino, abitante a Pliscovizza, ieri, mentre maneggiava un ferro rovente, si colpì con lo stesso accidentalmente al braccio destro e riportò alcune ustioni.

Ricorsero entrambi per le cure alla Stazione di soccorso.

In rissa. Luigi Romano, di 39 anni, falegname, abitante in via di Riborgo N. 35, venne ieri a contesa con un collega; ed essendo questi passato alle vie di fatto, colpendolo con un martello, riportò una ferita di taglio alla fronte. All'«Igea» venne convenientemente medicato.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a cadute ricorsero ieri alla Guardia medica: Il piccino Raimiro Vouch, di 3 anni, abitante in via del Molino a vento N. 44, con una ferita alla fronte.

Domenico Calderan, di 36 anni, stalliere, abitante in via R. Zovenzoni N. 6, con la distorsione del femore sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Francesco Pellizzoni, di 16 anni, apprendista pasticcere, abitante in via delle Beccherie N. 32, per una ferita lacera al dito medio destro; Bruno Colausich, di 2 anni, abitante in via S. Lazzaro N. 5, per una ferita di taglio all'anulare destro; Pietro Puntar, di 26 anni, cocchiere, abitante in via Pondares N. 3, per escoriazioni al dorso della mano sinistra; Enrico Scabar, di 11 anni, abitante a S. Luigi N. 784, per una ferita lacera alla palma della mano destra; Carlo Codeglia, di 16 anni, apprendista falegname, abitante in via P. Revoltella N. 464, per una ferita di punta all'indice sinistro; Antonio Brumat, di 28 anni, falegname, abitante in via A. Caccia N. 5, per una ferita alla palma della mano destra; Giovanna Pregarz, di 24 anni, domestica, abitante in via dei Bergamasco N. 12, per una ferita di taglio al mignolo destro.

Ricorsero all'«Igea»: Giovanni Dreossi, di 20 anni, abitante in via del Farneto N. 21, per una contusione al piede sinistro; Giuseppe Bach, di 18 anni, abitante in via Malcanton N. 30, per una ferita alla mano destra; Giovanni Goriz, di 32 anni, abitante in via del Molino a vento N. 34, per una ferita alla fronte; Antonio Lanzi, abitante in via di Riborgo N. 35, per una contusione alla mano destra; Giovanni Filippi, di 37 anni, abitante in via del Molino a vento N. 56, per una ferita di taglio al medio destro.

Corrispondenza aperta. — *Ignorante.* Se X morendo, Le lascia tutta la sua sostanza o una parte quota della stessa (un terzo, un quarto, un ottavo), Ella è suo erede e subentra con ciò in tutti i diritti e doveri del defunto (oppure per un terzo, un quarto, un ottavo). Se X Le lascia un oggetto dell'asse, come una casa, un cavallo, un libro, un credito, si tratterà di un legato ed Ella non sarà erede, bensì legatario. — *Lettore assiduo.* Ecco il tonnellaggio effcente del naviglio corazzato delle grandi potenze marittime nel 1911: Inghilterra 937.578, Stati Uniti 514.321, Germania 480.975, Francia 287.612, Giappone 253.827, Italia 140.446, Russia 127.560, Austria-Ungheria 94.304. — *Delicato.* 1. La carne che contiene la maggiore quantità di albumina è quella di maiale. 2. Fra i cibi più comuni il riso cotto è il più digeribile. — *San Giusto.* Nelle nostre regioni lo scirocco ha una velocità media di 8 chilometri all'ora. — *Contrastoni.* 1. Il palazzo nel quale ha sede il civico museo Revoltella di belle arti è in istile rinascimento. Fu progettato dal berlinese Hitzig ed eseguito nel 1859 dal triestino Giuseppe Sforzi. 2. La Società filarmonico-drammatica iniziò la propria attività il 22 giugno 1829. — *Caffè Milano.* Quel re ungherese che si mortificava con le più rigide astinenze facendo vita quasi di monaco fu Casimiro, figlio di Casimiro III re di Polonia. — *Gratissimo.* Del Recca o Timavo superiore si può dire che è un fiume a regime torrentizio. — *Scommessa.* L'ultimo disastroso terremoto di Messina avvenne il 28 dicembre 1908. — *Francese.* Quell'attentato contro il presidente Fallières avvenne al bosco di Boulogne. — *Mille grazie.* La civica biblioteca è aperta dalle 10 ant. alla 1 pom. e dalle 5 alle 8 pom. — *Sansego.* Immolandosi pe rla patria. — *Marco.* Forse potrà avere quell'informazione rivolgendosi al Museo commerciale. — *Interessato.* L'imposta sugli emolumenti maggiori si comincia a pagare dall'importo di annue cor. 6400. Per gli stipendi da 6400 a 8000 cor. inclusivamente il tasso d'imposta e del 0.4 percento, da 8 a 9000 dell'0.8 percento, 10.000 dell'1.2 percento, 12.000 dell'1.6; 14.000 del 2 percento, 16.000 del 3 percento. Da 30.000 corone e oltre il tasso è del 6 percento. — *Studente indeciso.* Ella scrisse troppo (non oggi sa, ma i giorni scorsi, sotto altro pseudonimo). Quella succursale dovrebbe essere aperta per il prossimo anno scolastico. - *Ignorante Pola.* Trieste-Amburgo II, cor. 89.40 III 57. Si parte con la ferrovia dello Stato. — *Dante.* Per andare a S. Marino può prendere un biglietto fino a Rimini (I cl. cor. 51, II cl. cor. 34). Da Rimini a S. Marino con vetture postali 4 ore. — *Parrucchiera.* Farà bene a presentarsi a tempo. — *Sandra.* Quante partenze ci sieno per Buenos-Aires? Con quale società intende Ella di partire?? Via Genova ogni sabato con l'Austro-Americana. Si rivolga ad un'agenzia di viaggi. — *Servitore.* Trieste-Genova III cl. cor. 27.50: 18 ore di viaggio. Cervignano, Mestre, Milano alle 6.50. Può viaggiare col diretto solo in I o II classe. — *Mi. Londra.* Ci scriva pure, ma raccomandato, precisando particolari ed indicando l'esatto indirizzo. — *Puntatrice di tipografia.* Dalle 12-15 corone settimanali. — *Povero diavolo.* Non dubitiamo sulla sincerità del pseudonimo... Tenti di farlo citare in giudizio, ed al caso ricorra ad un avvocato. (Quando si è creditori di provvigioni... il segretariato del popolo è ambiente troppo... modesto).

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.4, ore 2 pom. .10.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 770.—. Oggi: Alta marea 3.14 ant. e 9.31 pom. - Bassa marea 2.16 ant. e 2.58 pom.

Ogni giorno una. Fra bambini.

— Io sono stato comperato da mammà. E tu?

— Oh io! Non ero mai in vendita!

TEATRI.

Verdi. Domani a sera, attesa con la febbrile curiosità con cui si aspetta un avvenimento d'arte, va in scena l'«Arianna e Barbableu» di Paul Dukas. Le parti principali dell'opera saranno distribuite come segue: Arianna (sig.a Margot Kaftal), Barbableu (cav. Nicoletti - Kormann), la Nutrice (sig.a Garibaldi), Selisetta (sig.a Del Pinto), Melisanda (sig.a ti), Berengeria (sig.a Luisa Negrini), Aladina (sig.a Emma Poser). Dirigerà il maestro comm. Rodolfo Ferrari. Lo spettacolo comincerà alle 8.15 precise.

Fenice. Iersera, con grande partecipazione di pubblico, si diede la prima serata «high-life» della stagione. Tutti i numeri del variato programma furono applauditi, ma specialmente quello, nuovo, degli eccentrici musicali «les Gragliàs», che dovettero ripetere parecchi pezzi del loro curioso repertorio.

Stasera rappresentazione con programma variato e domani due rappresentazioni.

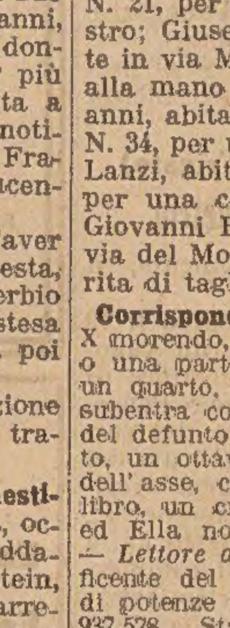
COMUNICATI*)

I sottoscritti, armatori del trabaccolo italiano «Giovanni M.», danneggiato nel porto di Trieste dal nubifragio del 15 giugno a. sc., esprimono con questo mezzo i sensi della più profonda gratitudine ed i più sentiti ringraziamenti all'i. r. Governo, al lodevole Comitato di soccorso, allo Spett. Municipio ed alla cittadinanza di Trieste, per il valido appoggio morale ed i generosi contributi in denaro, con i quali essi vollero aiutarci a riparare i danni subiti dal nostro trabaccolo durante il noto infortunio.

ZANNI e MONTANARI.

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di **Corte Vienna I,** Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**



Mavrodaphne
Malvasier SPECIALITA' della
„ACHAIA" Società in azioni per la produzione di vin
PATRASSO (Grecia)
Vini medicinali e da dessert insuperabili. I vini greci (delicati, dolci, gustosi) sono valutati altamente da tutti iconoscitori.
Deposito gener.: SIGM. WINTER, VIENNA III 1

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Per l'Agenzia del Lloyd aust. e della Dalmatia a Zara
CERCASI
ABILE IMPIEGATO
pratico del ramo, con conoscenza delle lingue **italiana, serbo-croata** e **tedesca.** Offerte al „Piccolo" sub **„Agenzia Zara"**

Importante ditta in legnami della Germania meridionale, cerca, quale aiutante del Capoufficio di una sua sezione estera, Giovanotto di circa 20-22 anni, che conosca la lingua tedesca, la corrispondenza italiana e francese e conosca l'articolo. Offerte con pretese inviare sub **«M. L. 3038»** a **Rudolf Mosse, Monaco di Baviera.**

Due stalloni trottatori russi, di rara bellezza, color nero-corvo, senza segni, età sei anni, molto veloci, alti pugni 15¾, abituati al rumore della città, attualmente in pariglia, di bel passo, **causa chiusura dello stallo, vengono venduti, in via privata, a prezzo mite.**
Mediatori esclusi.
Scrivere sub **«M. 2202»** a **Haasenstein & Vogler A. G., Vienna I., 1.**

RABBI
(TRENTINO).
DA VENDERE VILLINO ammobiliato,
2 piani, acqua potabile in casa, cucine economiche, closet, orto-giardino, salone rustico piano terreno. Posizione splendida, freschissima, altezza 1300 m. s. m., a 20 minuti dal rinomato stabilimento idroterapico e fonte ferruginosa. Per schiarimenti rivolgersi al signor
Luigi Pallavicini, Via Marsala 13, Milano

In vendita a Parenzo
LA CASA
dell'ex Albergo „Alla Città di Trieste"
CON TUTTI I MOBILI
che vengono venduti anche separatamente con pronta consegna.
Per informazioni rivolgersi alla
Cartoleria Coana - Parenzo.

Mobili per SPOSI, ALBERGATORI o RIVENDITORI. - 300 ammobiliamenti semplici e di lusso da 150 a 30.000 Cor. si possono ispezionare gratuitamente. Vendita esclusiva di Mobili in legno duro, indistruttibili e resistenti ai trasporti. Prezzo corrente riccamente illustrato Cor. 1.—. Edizione piccola gratis.
Edwin Grossmann, Vienna, I., Spiegelgasse 13. - Ditta fondata nel 1867.

IL RIMEDIO MAGICO MODERNO „ROTIN"

rende al momento come per miracolo le guance rosee e le labbra rosse purpuree, fa scomparire il pallore delle guance e la bianchezza delle labbra (indizio di vecchiaia). Non è un cosmetico!
„MON TYP" È garantito innocuo, invisibile anche all'occhio più esperto. — Una bottiglia Corone 3.—. «ROTIN MON TYP» è una marca mondiale, percui si vende dappertutto. Spedizioni postali discrete a mezzo del Negozio Specialità Profumerie „MON TYP" Vienna VI, Mariahilferstr. 31. Chiedere l'invio gratuito del libro «Istruzioni sulla cura della bellezza» (Anleitung zur Schönheitspfl.)

Nel Salone d'informazioni del «Piccolo» Telefono gratuito a disposizione del pubblico.

Politeama Rossetti. Il numerosissimo - e in gran parte aristocratico - pubblico che riempiva iersera le poltroncine e i palchetti del Politeama, accolse con discreti e corretti applausi ciascuno dei cinque atti del poema eroicomico di Edmondo Rostand: «Cyrano de Bergerac». Soltanto all'atto terzo che dalla originale scena d'amore a tre - (quando «Cyrano» si sostituisce, al buio, a «Cristiano» per parlar d'amore a «Rossana», che è sul verone) - è reso il più bello, il più elevato e poetico, l'uditorio si accalorò un po' di più e richiamò tre volte al proscenio gli esecutori. La recitazione degli attori francesi fu molto accurata e precisa; tutto il poema, che dura quasi quattro ore, venne recitato senza suggeritore. Il Le Bargy, pur non adergendosi ad alti voli, è un buon artista, che ha una dote preziosa: la sobrietà. Non è enfatico nè esuberante. Fa sentire molto il verso, perchè il metodo di recitazione francese vuole così, ma non grida nè si scalmana, e non istrioneggia mai. Forse anzi eccede in senso opposto e non dà al «Cyrano» quella spiccata caratteristica di spavalderia guascona che è nel tipo secondo le interpretazioni di altri attori. Perfino nella lunghezza del naso egli ha cura di non esagerare. Difficile fare commenti sulla lunghezza del naso di «Cyrano». Chi l'ha veduto? Certo è peraltro che per giustificare tutti gli epigrammi di cui esso veniva fatto segno secondo il Rostand, si dovrebbe imaginarlo proboscidale. Il Le Bargy disse con efficacia specialmente le scene d'amore e fu assai bene assecondato dalla sig.a Andrée Mary, brava e graziosa «Rossana». Gli altri attori, mediocri presi singolarmente, formano tuttavia un complesso decoroso; nessuna stridente stonatura e nessuna «guitteria». Ma, nonostante la lodevole recitazione, e a malgrado della bellezza formale di questa ormai quindicenne opera poetica e romanzesca del Rostand, non oseremmo affermare che i cinque lunghi e rettorici atti, recitati nella loro integrità con quel religioso rispetto al testo degli autori che hanno - e non a torto - gli attori francesi - non diffondessero un senso di stanchezza nell'uditorio.

★ Oggi si riprenderà la «Vedova allegra» con due nuove artiste scritturate espressamnte: la sig.na Elsa Vaccari nella parte della protagonista e la sig.na Maria Delmas in quella di «Valencienne».

Domani domenica due rappresentazioni alle ore 3.30 la «Vedova allegra» e alle ore 8 «La Poupée».

Eden. Il nuovo programma della prima quindicina di marzo si è inaugurato ieri con una serata... d'addio. La serata d'addio di Yole Baroni, la quale, per completare i suoi impegni non ha voluto sottrarre una giornata ai suoi fedeli ammiratori. Inutile dire che fu festeggiatissima.

In quanto al programma, diremo che esso è scelto con la consueta abilità. Numeri d'ogni genere e tutti interessanti. Taluni ottimi. Due eccezionali. Alludiamo a m.lle Bräudle che con il suo esercito di gatti ammaestrati con arte squisita ha entusiasmato ed ai giocolieri di clave «Bob Carners» i quali sono stati costretti a bissare tre volte i loro esercizi emozionanti.

Molti applausi ebbero pure quella squisita danzatrice che ancora una volta s'è dimostrata Alice Réjane, le otto belle inglesine «The London Belles», la baronessa Bernau, dicitrice vezzosissima l'eccellente duetto Iris-Andreace, risalutato pure con favore e la allegra farsa acrobatica degli Eltons Foy.

Oggi lo spettacolo si replica.

Teatro popolare di San Giacomo. Folla straordinaria anche iersera all'epilogo del dramma «Le due Orfanelle» i cui protagonisti furono rimeritati dei più calorosi applausi. Stasera spettacolo svariato di prosa e domani, domenica, la prima delle annunciate novità con «entre actes».

Circo Zavatta. Stasera il Circo Zavatta darà uno spettacolo eccezionale in onore della piccola artista Michelina Zavatta, alla quale è stata offerta una medaglia d'oro dal Club atletico triestino.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera lirica. Riposo.

ROSSETTI. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 8. «La vedova allegra», 3 atti di F. Lehar.

FENICE. Circo equestre Villani. - Ore 8. Spettacolo variato.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MAXIM. Ore 9. Spettacolo variato.

CIRCO ZAVATTA. Ore 8. Spett. variato.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste)

Ancora echi del comizio pel carovivere
Due pubbliche violenze

Verso il mezzodì del 24 settembre - come è noto e anche in questa rubrica fu ripetuto più volte - nei pressi della via di Malcanton una colonna di dimostranti, reduci dal comizio per il carovivere, si scontrò con un nucleo di guardie di p. s. Queste avevano ordine di impedire che i dimostranti si riversassero in piazza Grande; quelli volevano passare. Partirono ingiunzioni e grida. Pare volassero anche sassi. Certo un sasso colpì alla faccia, seppur leggermente, una guardia: tale Rudez.

Ieri a giudizio comparvero Guglielmo Goat, legatore di libri, dicianovenne, e avrebbe dovuto comparire anche il bracciante ventiseienne Mario De Marchi, per rispondere di pubblica violenza, in relazione a quella sassata.

Dice l'accusa che la guardia di p. s. Giuseppe Castagna vide il De Marchi lanciare il sasso, che si era tolto di tasca. Per il che procedette all'immediato suo arresto. Aggiunge che il De Marchi chiamò «aiuto compagni!», e che i «compagni» riuscirono infatti a liberarlo, mentre uno di essi, a tergo, lo colpiva con un pugno e con un calcio. Il pugilatore fu dalla guardia indicato nella persona del Guglielmo Goat, che venne però arrestato solamente alcun tempo dopo.

Ieri al dibattimento, il Goat, comparso a piede libero, si mantenne negativo, e per il De Marchi, non comparso, parlò poi il suo patrocinatore avv. Pincherle. Il quale affermò che il suo cliente gli si era dichiarato assolutamente innocente, e gli aveva chiesto se tuttavia, data la precisione della accusa da parte di un funzionario pubblico - le cui deposizioni fanno fede assoluta in Giudizio - non fosse stato il caso di confessare il reato non commesso per avere una attenuante nella commisurazione della pena. A tale dilemma egli, patrocinatore, non seppe in coscienza suggerire una soluzione; e deduce che la contumacia del De Marchi sia dovuta al motivo che una soluzione egli stesso non seppe trovare.

L'assunzione testimoniale, limitata alle due guardie di p. s. Giuseppe Castagna e Giovanni Rudez, confermò l'atto d'accusa, e la Corte condannò Mario De Marchi a 5 mesi e Guglielmo Goat a 3 mesi di carcere duro.

Il De Marchi era difeso, come dicemmo, dall'avv. Pincherle, ed il Goat dall'avv. Puecher.

★ Pres. il cons. Lion; giudici i cons. Minio e bar. Farfoglia e giudice dott. Lucardi; P. M. il proc. di Stato Tomicic.

Due sacchi di caffè

Abbiamo estesamente narrato nel «Piccolo» del 22 febbraio la storia dell'uscita dal Punto franco di due sacchi di caffè, rubati e non più rintracciati. Chi li aveva portati fuori dal recinto, col proprio carro e con un documento apocrifo, era il ragazzo Santo Sivitz, diciassettenne, il quale, scoperto, dopo aver premessa la propria buona fede, si era incaricato di riconoscere in un confronto con i facchini del porto, quello che lo aveva incaricato e pagato per l'opera prestata.

E nel confronto designò Armando Magri, che si dichiarò ripetutamente innocente.

Durante il dibattimento del 21 febbraio il Sivitz ritirò l'accusa, affermando di aver errato nel riconoscimento; e, per provare la propria buona fede nel trasportare il caffè, invocò alcune testimonianze. Da parte sua la difesa del Magri chiese si facessero ricerche presso la Società di spedizioni alla quale il Magri era addetto, per sapere se in quell'ora e quel giorno il suo facchino non fosse altrove.

Ieri, alla prosecuzione del dibattimento, le prove furono favorevoli ai due accusati, e la Corte, udito P. M. e difensori, li assolse.

Il Sivitz era difeso dal dott. Pangrazi e il dott. Rossi patrocinava il Magri.

★ La Corte era composta come al precedente dibattimento, sotto la presidenza però del cons. Minio.

(Giudizio penale distr. di Trieste)

La vertenza Schott-Di Demetrio.

Esporremo, anzitutto, brevemente, il fatto.

La locale ditta E. Schott spediva il 19 ottobre scorso, da Monfalcone, un vagone di lana lavata a uno scaricatore di vagoni di Varese, di nome Angelo Pensa. La spedizione fu accompagnata dal certificato d'origine che recava la firma del comm. G. A. di Demetrio, allora presidente della nostra Camera di commercio. Tale certificato d'origine, richiesto dalla ditta E. Schott alla Camera di commercio il 18 ottobre, aveva una particolarità: per errore di un impiegato della ditta stessa, il cognome del destinatario del vagone di lana figurava come Penso (con l'«o») anzichè Pensa (con l'«a»).

Poco tempo dopo, la ditta E. Schott veniva a rilevare che al signor Angelo Pensa di Varese era stata recapitata una lettera da Trieste d. d. 19 ottobre, con la quale la ditta A. di Demetrio gli offriva una partita di lana. La lettera che cominciava con le parole: «Vengo a rilevare che ritirate da qui importanti partite di lana ecc.», era contrassegnata dalla stessa particolarità del certificato d'origine: il nome del destinatario vi figurava come Penso (con l'«o») anzichè Pensa (con l'«a»).

La coincidenza delle due particolarità accennate e la circostanza che il signor Pensa di Varese non era un abituale importatore di lana, ma, come fu detto, uno scaricatore di vagoni, fecero persuasa la ditta E. Schott, che l'offerta della ditta A. di Demetrio era conseguenza di una indiscrezione avvenuta in relazione al certificato d'origine, e la indussero a muovere analogo reclamo alla Deputazione di Borsa.

Dopo alcuni giorni, il 30 novembre, la Deputazione di Borsa rispose al reclamo della ditta E. Schott, comunicandole che il presidente della Camera di commercio comm. G. A. di Demetrio aveva esibito una lettera di un suo agente del regno vicino, con data anteriore alla firma del certificato d'origine in questione, che conteneva, tra altri indirizzi di importatori di lana, anche quello del signor Angelo Penso di Varese e che quindi risultava infondato il reclamo.

La ditta E. Schott, convinta di non aver avanzato un reclamo infondato, raccolse altro materiale a riprova della legittimità della rimostranza presentata alla Deputazione di Borsa e stabilì con documenti che nè i corrispondenti del Museo commerciale, nè quelli dello Stabilimento di credito, nè l'agenzia «Globo» di Milano conoscevano un signor Angelo Penso di Varese quale importatore di lana, e comunicò alla Deputazione di Borsa di essere in possesso di questo materiale, in data 14 dicembre p. p.

Di questo fatto, oggetto di vive discussioni nei nostri circoli commerciali, s'occuparono il 10 gennaio u. s. «L'Indipendente», in un articolo intitolato «Un grave fatto» e, il giorno seguente, il nostro giornale, in un articolo dal titolo «Una vertenza delicata».

Al secondo reclamo della ditta E. Schott, la Deputazione di Borsa non rispose. Pubblicò, invece, il giorno 13 gennaio, nel nostro giornale, una lettera, nella quale si tornava a negare fondatezza alcuna al reclamo della ditta Schott. Nella stessa puntata del giornale, compariva pure una lettera del comm. di Demetrio, in cui questi si richiamava alle spiegazioni fornite alla Deputazione di Borsa, e assicurava che del resto la questione sarebbe stata portata dinanzi ai tribunali, per essere convenientemente schiarita.

Dal suo canto, il sig. E. Schott, nell'«Indipendente» del 15 gennaio, in un comunicato, ribadiva le note accuse a carico del comm. di Demetrio.

Ora, il di Demetrio sporse querela contro il sig. E. Schott per le accuse di cui questi l'aveva fatto segno nel reclamo avanzato alla Deputazione di Borsa in data 14 dicembre; per aver pretesamente ispirato l'articolo dell'«Indipendente» del 10 gennaio, e per aver, con il comunicato apparso nell'«Indipendente» del 15 gennaio, insistito nelle accuse suddette.

Ieri si tenne il dibattimento nel consesso del giudice della VI sezione, dott. Lonzar.

Il sig. Schott ammette il fatto dell'avanzato reclamo; nega, però, di aver voluto attaccare in alcun modo la persona del comm. di Demetrio. Lui protestò unicamente perchè credette lesa la riputazione della sua firma e perchè credette di scorgere nell'atteggiamento della Deputazione di Borsa una parzialità a suo sfavore. Quanto all'articolo dell'«Indipendente», il sig. Schott si dichiara del tutto estraneo: la pubblicazione avvenne a sua insaputa e indipendentemente da qualunque sua pressione.

A sostegno delle incolpazioni di fatto contenute nel suo reclamo, il sig. Schott rileva anzitutto la strana coincidenza dell'errore del cognome di Penso (con l'«o») in Pensa (con l'«a»): errore commesso dal di Demetrio evidentemente in conseguenza - così egli reputa - dell'errore commesso dal suo impiegato. Fa notare inoltre il fatto che la lettera della ditta di Demetrio al Penso fu spedita immediatamente il giorno seguente all'av-

BANCA ANGLO-AUSTRIACA

LA

QUARANTESIMAOTTAVA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

degli azionisti della BANCA ANGLO-AUSTRIACA avrà luogo il 2 Aprile 1912 ad ore 6.30 pom. nella sala degli uffici di cassa della Banca Anglo-Austriaca (I., Strauchgasse 1) col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rapporto annuale del Consiglio generale.
2. Rapporto dei censori sul bilancio del 1911 e deliberazione sul medesimo.
3. Deliberazione sull'impiego dell'utile netto risultante dall'esercizio 1911.
4. Conferma della coopzione di membri del Consiglio generale ed elezione di due membri in sostituzione di quelli uscenti di carica per turno.

Conforme all'articolo 30 degli statuti, 25 azioni danno diritto ad un voto. Gli azionisti aventi diritto a voto vengono invitati a depositare le loro azioni unitamente alle cedole non scadute:

a **Vienna** presso l'ufficio di liquidazione della **Banca Anglo-Austriaca;**
a **Londra** presso l'**Anglo Austrian-Bank;**
ad **Aussig, Bodenbach, Brunn, Brüx, Budapest, Czernovitz, Eger, Falkenau, Graz, Innsbruck, Korneuburg, Linz, Lobositz, Marburgo, Pardubitz, Pirano, Praga, Prossnitz, Saaz, St. Pölten, Teplitz, Tetschen, Trautenau, TRIESTE, Wels** e **Znaim** presso le **Filiali della Banca Anglo-Austriaca;**
a **Pilsen** presso la **Bank-Kommanditgesell. Hofmann & Kottlarzig**

fino a tutto il 26 Marzo a. c.

Giusta l'art. 27 degli statuti, non può venir impartita procura che ad azionisti aventi diritto di voto.

VIENNA, 1. marzo 1912. **IL CONSIGLIO GENERALE.**

(Ristampa non viene pagata).

CURA PRIMAVERILE

DEPURATIVA DEL SANGUE

Estratto di Salsapariglia semplice	1	bottiglia	**1.60 Cor.**
" " cura completa	1	"	**5.—** "
Estratto di Salsapariglia Jodurato	1	"	**2.—** "
" " cura completa	1	"	**6.—** "

Tè depurativo del sangue p. 6 giorni 1 pacco **1.20** C., 6 pacchi **6** Cor.

Pronta spedizione in provincia:

Deposito „FARMACIA ALLA MINERVA" G. Stanich, TRIESTE, Piazza S. Francesco e Farmacia Picciola Via Barriera vecchia.

Mentre vi divertite a TEATRO, alla TRATTORIA, al CAFFÈ, al CONCERTO, al TAVOLO DI GIUOCO, perfino al BALLO e durante il VIAGGIO, potete **guadagnare molto denaro** parlando al vostro amico di uno speciale apparato musicale, inviando poi al fabbricante l'indirizzo del vostro interlocutore per le ulteriori pratiche da farsi. Non appena l'affare sarà conchiuso, la persona che avrà inviato l'indirizzo riceverà la provvigione che le spetta. Adatto quale importante guadagno accessorio per impiegati, **pensionati**, viaggiatori ed anche per signore. — Scrivere sub „Verdienst durch Einsendung der Adresse Ihres Freundes 1285" a M. DUKES Nachf., VIENNA, I/1.

Malattie Nervose.
CASA DI CURA
Informazioni a richiesta **UDINE** Piazzale 26 Luglio Telef. 338
Medici; Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Gius. Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Univers. di Roma

Finalmente! Ora l'hai esperimentato anche tu
e sai quindi che le pastiglie minerali Sodener genuine di Fay non falliscono mai lo scopo, esse fanno miracoli anche nei casi disperati. Tu hai cantato oggi meravigliosamente bene, mentre ieri non eri in grado di emettere una nota, e ciò in virtù soltanto alle pastiglie Sodener. Le pastiglie minerali Sodener genuine di Fay costano corone 1.25 la scatola e si vendono in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali. Non accettare in nessun caso delle imitazioni.

CILLIA
Via Poste N. 6
è la migliore fonte d'acquisto per articoli di drogheria, profumeria, ec

TREGUA DI DOLORI
Non più pene, sempre gioie, ricchezze, felicità, sempre amore, forza, coraggio avrete leggendo l'opuscoletto inviato gratis da **Moorys's 16 rue de l'Echiquier, Parigi.**

DE ROSSI TELEF. 1565 CORSO 12

Myrra A TITOLO DI RÈCLAME QUASI A PREZZO DI COSTO
Cor. 11.50 TIPO RÈCLAME
Cor. 16.— TIPO DI LUSSO
Cor. 18.50 TIPO SUPERIORE
CALZATURE PER SIGNORI E SIGNORE

Barry NELLE FORME PIÙ MODERNE PERCIÒ PREFERITE DALLE PERSONE - PIÙ ELEGANTI -
CALZATURE ORIGINALI AMERICANE
RECENTI NUOVI MODELLI

CALVI! NON V'ILLUDETE
Nessun preparato al mondo ha fatto ricuperare i capelli ai calvi; ugual cosa vada per la
Petrolina Americana Wielman
Questa però impedisce la caduta, rinforza i bulbi capillari, pulisce la forfora; e per questo è tanto popolare ed in uso che giustamente la chiamano:
LA REGINA DEL MONDO
Vendesi ovunque.

IL DISCO PATHÉ
Per l'Italia: Milano, Via Bollo N. 5
NUOVA INVENZIONE!
Diaframma con membrana di mica indistruttibile e con la punta di zaffiro extra-fina, inusabile.
Sopprime l'ago e il relativo consumo dei dischi.
I dischi e i diaframmi con la punta di metallo vengono soppressi completamente.
Il disco di zaffiro (della ditta Pathé) è il primo e l'unico che raggiunse fama mondiale. Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, che in nessun caso possono avere uguale valore artistico.
4 CORONE AL MESE
13 centesimi al giorno
L'opera in casa.
Canto con accompagnamento di Orchestra!
ULTIMO TRIONFO DELLA SCIENZA

25 mesi di credito!
MERAVIGLIOSA SCELTA DI
Arte e buon gusto.
20 diversi pezzi assunti dai più celebri artisti di canto del secolo, come: **Caruso, Slezak, Elizza** ecc. e altri molti che la nostra spettabile Clientela può scegliere da sè dai nostri repertori, certo i più perfetti che esistano, poichè comprendono 20.000 dischi in tutte le lingue.
Siamo l'unica Casa venditrice dell'autentico Pathéfono a pagamento mensile.
Società a. g. l. di macchine parlanti a zaffiro, VIENNA VI, Köstlergasse 6-8 g.
Gentili Lettrici, cari Lettori! Permettete che vi offriamo questo straordinario apparato, completamente nuovo, con la ricchissima scelta di 20 pezzi di musica, assunti su 10 dischi Pathé originali del diametro di 29 cm, al prezzo incredibilmente basso di Cor. 100.— pagabili in 25 rate mensili. Noi spediamo a ognuno il nostro meraviglioso Pathéfono „Sublime" e la grandiosa collezione dei relativi dischi originali Pathé, tutto perfettamente imballato e voi non avrete che da pagare soltanto 4 corone al mese, fino al completo pareggiamento delle 100 corone.
Noi garantiamo formalmente che l'apparecchio e i dischi sono tali, quali li annunziamo.
Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.-.
Imballaggio gratuito!
10% di sconto verso pagamento a contanti.
Rispondiamo immediatamente e senza spese a tutte le richieste di speciali combinazioni.
Nome: ...
Via: ...
città: ... Provincia: ...
professione: ... stazione ferr.: ...
Avviso: Termine di consegna: 10 giorni. — Non terremo conto di alcun ordine che non sia accompagnato della prima rata mensile di Cor. 4.— la qual verrà immediatamente restituita se la consegna non può venir effettuata.
Descrizione dell'apparecchio:
Grandezza: Superficie della base 341 cm², altezza 15 cm. Esecuzione: Finissimo lavoro artistico da falegnamo, intarsiato in smalto e oro; lavoro bellissimo che dà all'apparecchio un'apparenza di aristocratica eleganza. Grande imbuto acustico movibile, in colori del massimo buon gusto, metri 1,40 di circonferenza o 54 cm di lunghezza. Diaframma recentissimo, originale Pathé, con membrana di mica indistruttibile e punta di zaffiro extra-fina e inusabile. Movimento di alta precisione che si può caricare durante il moto.

venuta firma, da parte del comm. di Demetrio, del certificato d'origine della sua spedizione: e ancora la circostanza che il Pensa (come ebbe a riferire la Camera di commercio di Varese) non è stato mai negoziante di lane.

Del resto, in quell'epoca - narra il sig. Schott - si ripeterono altri due fatti consimili al fatto in questione, e precisamente: la ditta di Demetrio faceva offerta, mediante lettera, alla ditta Guerrini di Marone, d'un rilevante quantitativo di lana; ed era la stessa ditta cui egli, Schott, pochi giorni prima, aveva spedito un vagone di lana: inoltre la stessa offerta la ditta di Demetrio faceva al sig. Angelo Salsa di Bergamo, al quale, anche alcuni giorni avanti, il 12 ottobre, la locale ditta Boschian aveva pure spedito un quantitativo di lana.

Qui l'accusato fa notare che tanto il Salsa quanto il Guerrini, non sono importatori di lana della qualità (lana per materassi) in cui commercia la ditta di Demetrio: e che tutti e due i certificati d'origine, tanto quello relativo alla sua propria spedizione, quanto quello relativo alla spedizione della ditta Boschian, erano stati vidimati dal di Demetrio.

Il querelante a sua volta sostiene di aver ricercato, ancora il 4 agosto u. s., il console della Repubblica Argentina a Venezia, sig. Giuseppe Cecconi, a volergli indicare importatori di lana nelle varie piazze d'Italia, promettendogli le provvigioni sulle commissioni. Il 20 settembre il Cecconi, per lettera, gli faceva i nomi (cadendo nello stesso errore in cui era incorso l'impiegato della ditta Schott) del sig. Penso di Varese, della ditta Guerrini di Marone, di quella del sig. Salsa di Bergamo e altri ancora. Il querelante, anzi, dimette al giudice l'originale della lettera del Cecconi, perchè ne prenda atto.

Il giudice ne prende atto e domanda al sig. Schott se contesti o no l'autenticità della lettera in questione, facendogli notare che, su questa lettera, si basa tutta l'accusa.

Il sig. Schott dice di non aver elementi tali da poter considerare la lettera come apocrifa; ma che sulla sua autenticità gli derivano dei dubbi specialmente per la inesattezza degli indirizzi commerciali in essa contenuti.

Il giudice dott. Lonzar, considerato che l'autenticità o meno della lettera del Cecconi è nel processo di capitale importanza, proroga il dibattimento allo scopo di assumere il Cecconi a deposizione giurata sull'autenticità della lettera da lui scritta il 20 settembre u. s. alla ditta di Demetrio.

Il sig. Schott era difeso dall'avv. Richetti; il querelante comm. di Demetrio era patrocinato dall'avv. Rabl.

MARINA E NAVIGAZIONE

Piroscafi disincagliati

Ieri mattina arrivò felicemente in porto il piroscafo «Szapary» dell'«Adria», di Fiume, che come riferimmo si era incagliato fra Lignano e Grado. Il «Szapary» potè ieri mattina prima dell'alba, favorito da una quasi eccezionale alta marea, disincagliarsi facilmente con i propri mezzi e quindi proseguire per Trieste.

Un palombaro del locale corpo dei piloti, che fu incaricato di visitare il «Szapary», dopo una lunga e accurata visita uscì dall'acqua riferendo che tutto il fondo e lo scafo del vapore erano immuni da ogni e qualsiasi danno, giacchè, disse il palombaro - l'arrenamento non ha neppure intaccato la vernice della carena.

Il capitano N. Marussich riferì che subito dopo la partenza da Fiume si trovò circondato da un fittissimo velo di nebbia che non gli permetteva di vedere a cinque metri di distanza, ostacolandogli oltre ogni dire la navigazione ed obbligandolo a navigare sempre a piccola velocità. Non solo ma prima di trovarsi incagliato navigava già da circa due ore con la macchina «adagio», in modo che l'arrenamento avvenne quasi senza accorgersene. Difatti dopo aver passato tutta la notte con le caldaie e la macchina pronta, stamane (ieri), prima dell'alba visto crescere la marea fece funzionare la macchina «tutta forza indietro» ed in breve il «Szapary» rigalleggiò.

Anche il pirosc. ital. «Veneto», riuscì a disincagliarsi con i propri mezzi dalle secche della lanterna di S. Cassiano, e poco dopo arrivò felicemente nel porto di Zara.

Il «Veneto» ha riportato qualche lieve avaria.

Il pir. «Pozsony» ancora incagliato.

ROVIGNO 1 (N). Il pir. «Pozsony», della Società «Ungaro-Croata», è tuttora incagliato sul bassofondo dell'isola Figarola Grande, presso Rovigno. Oltre al piroscafo «Elöre», del regio Governo marittimo di Fiume, sono qui i piroscafi «Novi» e «Fiume», dell'«U.-C.», immobilizzati per tentare il disincaglio del «Pozsony». L'altra sera e ieri mattina il piroscafo erariale «Elöre» e il piroscafo «Fiume» fecero ripetuti tentativi per disincagliarlo, ma, purtroppo, il «Pozsony» non si mosse. Durante la giornata di oggi sono stati preparati cavi e stese ancore per rinnovare i tentativi stasera, con l'alta marea.

A quanto mi si comunica, stasera arriverà qui il piroscafo di salvataggio «Bel-[illegible]rie», della ditta Tripcovich di Trieste.

L'arrivo di un grande «dock» flottante.

Il 9 febbraio p. p. partì da un porto militare spagnuolo nelle Isole Baleari, a rimorchio di due piroscafi della ditta L. Smit & C.o di Rotterdam, passò nel pomeriggio di ieri il faro di Salvore il grande «dock» flottante acquistato il novembre scorso dal Cantiere Navale Triestino di Monfalcone per essere ormeggiato alle rive del detto cantiere, ed accogliere i più grandi battelli della marina austro-ungarica e di quelli esteri che trafficano nell'Adriatico e nel Mediterraneo. Le dimensioni principali del «dock» sono: lunghezza metri 137, larghezza m. 35.6, suddiviso in sette pontoni, ed ha la capacità di sollevare battelli fino a 15.000 tonnellate di peso. E' arredato di potenti pompe, che permettono l'asciugamento del «dock» in brevissimo tempo. Il «dock» è oltrecciò fornito di tutto il macchinario elettrico, idraulico e pneumatico per tutte le sollecite riparazioni a qualsiasi naviglio.

Il rimorchio di una così grande e potente mole natante, data la stagione invernale, è stato un successo dal punto di vista marinaresco sotto ogni riguardo, ed è stato effettuato dai due rimorchiatori «Zwartezee» e «Noordzee», appartenenti alla ditta Smit & C.o, che gode fama mondiale riguardo rimorchi di «dock» flottanti ed altri natanti.

Iersera a tarda ora l'importante convoglio natante arrivò felicemente nel nostro porto.

Il viaggio del «Marta Washington» all'Argentina».

Ieri, di ritorno da Buenos Ayres, arrivò qui, in 21 giorni di viaggio, compreso le fermate, il pir. «Marta Washington», dell'Austro-Americana, comandato dal cap. Ettore Zar. Tanto il viaggio d'andata che quello di ritorno vennero compiuti in soli 19 giorni, e per la traversata dell'Oceano si impiegarono soltanto 9 giorni in ambedue le direzioni; questa fu la più rapida congiunzione avuta finora tra l'Europa e l'America del Sud.

Durante il viaggio furono toccati, tanto nell'andata che nel ritorno, i porti di: Spalato, Napoli, Barcellona, Teneriffa (Isole Canarie), Rio de Janeiro, Santos e Buenos Ayres. L'arrivo del grande transatlantico venne salutato in tutti i porti con manifestazioni di simpatia, ed a Buenos Ayres venne organizzata dalla colonia a.-u. una brillantissima festa.

Il piroscafo nei due viaggi fu completamente occupato da passeggeri in tutte le classi. Il 7 corr. il «Martha Washington» inizia il suo secondo viaggio straordinario a Buenos Ayres.

★ Il capitano E. Zar, comandante del «Marta Washington», all'atto della libera pratica, riferì all'aggiunto di porto e sanità marittima cap. A. Alessandri, di aver incontrato il giorno 15 febbraio u. s., in lat. 9° 41' S. e long. 33° 50' W., il «bark» inglese a quattro alberi «Celticbourn», appartenente all'armatore Thomac C. Shutz ed inscritto nel porto di Liverpool, e di avergli fornito provviste di vario genere, essendo scarso di vettovaglie. Il «bark» proveniva da Taccma diretto pel Regno Unito, ed al momento dell'incontro contava già 135 giorni di navigazione. A bordo del «bark» tutto bene; però subito dopo la partenza da Tacoma due marinai furono asportati dal mare.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Merano» cap. O. Micich da Costantinopoli e Medua con 11 pass., «Leopolis» cap. P. Badessich da Costantinopoli e Brindisi con 16 pass. I pir. a.-u. «Cyclops» cap. L. Marincovich da Venezia, «Orien» cap. V. Miletich da Agiulas e Messina, «Ida» cap. S. Cosulich da Tampa, scali e Marsiglia, «Vila D» cap. E. Altman da Lissa, «Szapary» cap. N. Marussich da Marsiglia e Fiume, «Marta Washington» cap. Ettore Zar da Buenos Aires, scali e Napoli con 162 pass. Il piroscafo italiano «Alleanza» cap. G. Sedita da Catania.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Euterpe» per la Tessaglia, Costantinopoli, «Cleopatra» per Bombay.

Lloydiani: «Thalia» proseguì il 29 da Corfù per Gravosa, «Urano» partì il 29 da Costantinopoli per Trieste, «Vorwaerts» arrivò il 29 a Yokohama, «Africa» proseguì il 29 da Singapore per Hongkong, «Maria Valeria» il 29 da Suez per Calcutta.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Stella» e «Plitvice» arrivarono il 27 a Porto Said; «Duna» il 28 a Londra; «Filippo Artelli» passò Perim il 27 diretto ad Anversa; «Francesco Musner» arrivò il 26 a Methil; «Balaton» il 28 a Rio Janeiro.

Adunanza di Podestà del Friuli

Monfalcone, 1. Convocati dal deputato on. Bugatto, questa mattina alle 11 si radunarono nella sala del nostro Consiglio tutti i podestà del distretto politico di Monfalcone ed alcuni membri delle singole rappresentanze comunali. L'on. Bugatto parlò innanzitutto del sussidio di carestia accordato dal Ministero a favore dei Comuni del distretto colpiti da danni elementari e dei dissensi provocati dalla rispettiva ripartizione, promettendo di occuparsi per riparare possibilmente ai malcontenti provocati. Poi invitò i singoli rappresentanti ad esporre eventuali domande di migliorie e di altri provvedimenti di pubblico interesse, affinchè egli possa riferire sui rispettivi bisogni ai dicasteri competenti.

Dopo aver preso nota delle domande fatte in proposito dai singoli podestà, l'on. Bugatto comunicò quanto il «Piccolo» già riferì (vedi «Piccolo» del 1. corr.) riguardo l'opera di sanamento e regolazione del fiume Isonzo e dei suoi affluenti). Soggiunse poi che nel progetto del Governo riguardante la costruzione delle ferrovie locali, era pure compresa la linea Gorizia-Cervignano, senonchè con l'avvenuto cambiamento del Ministero delle ferrovie, il progetto di tale linea fu rimesso a nuovo studio e quasi stava per naufragare.

★ Ieri, vigilia del suo 30.o anno di magistero, l'ottimo nostro dirigente scolastico sig. Francesco Berini, che gode simpatie e stima generali, fu sinceramente festeggiato dall'intero corpo insegnante di Monfalcone, dal dirigente Domini di Farra, il quale gli presentò una poesia d'occasione. Nel pomeriggio, invitato dai maestri e dalle maestre, il festeggiato si recò a Palmanova, dove, dai colleghi e dal primario dell'Ospedale di Palmanova, dott. Comessati, gli furono fatti parecchi brindisi improntati a fraterni sentimenti di collegialità e di affetto.

Una tregua fra i partiti a Grado

Grado, 29. Dopo laboriose molteplici conferenze, è stata conchiusa una tregua fra i partiti che da anni travagliavano l'esistenza e l'ordinamento della nostra città. Le personalità più influenti della cittadinanza firmarono oggi un compromesso, in base al quale sono appianate le vecchie questioni di partito, per cui le imminenti elezioni saranno effettuate pacificamente sopra un saldo accordo, che dà speranza di una pace duratura, indispensabile per lo sviluppo e per il benessere morale e materiale della città.

★ Il Curatorio degli stabilimenti balneari ha dato principio al riordinamento delle strade e della spiaggia del bagno. Ogni giorno arrivano a centinaia le lettere di forestieri che chiedono camere per la stagione balneare, che tutti sperano e desiderano ottima per numeroso concorso di bagnanti.

★ Continuano le conferenze per raggiungere un accordo allo scopo di unire le due Società di navigazione, e prossimamente si terrà un'adunanza generale straordinaria della Società Nile per sentire gl'interessati sopra le proposte avanzate dalla Società Lagunare.

Dieta del Friuli

Gorizia 1 (per telef.) Domani alle 11 ant. si terrà l'ultima seduta di questa sessione dietale.

CRONACA DI POLA

Pola 1. Negli sterri comunali per la via Metastasio fu rinvenuta oggi e consegnata al Museo civico una stele romana, con la seguente inscrizione:

LICINIA - L[IBERTA] - L[IBERTAE]
PRIMI[G]ENIA
VIVA - FECIT
SIBI - ET - TETIO
CRESC[E]NTI
IN - MEMORI[A]
VENUSTI
P[A]TRONI - SVI
PRIMIGENIA

Conviene notare che il cognome di Primigenia si trova in altre inscrizioni della Regione; non così, per quanto consta, quello di Crescenti.

★ Il barone Gorizzutti ha sollevato dal servizio per cessato bisogno, il diurnista dell'ufficio anagrafico signor Ubaldo Benedetti, ed ha sospeso dal servizio gli impiegati comunali arrestati perchè contro di essi è stato avviato procedimento penale. A costoro fu ridotta la paga a metà, rimanendo inalterato l'indennizzo di alloggio.

★ Pervenne in dono all'archivio di storia patria della biblioteca civica una raccolta di manoscritti che già facevano parte della libreria del cav. Pigazzi, ingegnere capo delle acque e strade del Lombardo-Veneto. Sono dispacci e proclami in copia, legati in bel volume che si riferiscono al reggimento dell'ill. Gaetano Minotto, conte provveditore di Pola all'epoca del tramonto della Serenissima.

★ Alla fine del mese in corso si terrà un corso d'istruzione professionale per sarti da uomo, organizzato per cura dell'Istituto delle piccole industrie per Trieste e l'Istria. L'istruzione avrà luogo nelle ore serali. Le domande di ammissione sono da presentarsi entro il 3 corr. alla scuola industriale, Vicolo al Mare N.ro 1.

★ In una rissa avvenuta a Monpaderno per differenze di possesso, Tommaso Bonazza vibrò dei colpi alla faccia con un falcetto a Simone Poropat. Questi ricorse oggi alle cure dell'ospedale di Pola.

★ Ferito accidentalmente da una pistolettata da un suo coetaneo, ricorse oggi alle cure dell'ospedale provinciale Angelo Lucsich, giovanetto sedicenne da Pisino.

★ Pure alle cure dell'ospedale provinciale ricorse Martino Zovich da Pisino, che ebbe una mano stritolata sotto un carro.

L'elezione del parroco di Unie

Unie (Lussino), 29. Ieri mattina ebbe luogo qui, nella chiesa parrocchiale, l'elezione del nuovo parroco. Gl'italiani, che formano la stragrande maggioranza del paese, ben sapendo che non sarebbero riusciti in nessun modo ad ottenere un sacerdote, se non italiano, almeno alieno dalla politica (di sacerdoti italiani ormai non se ne contano che quattro in tutta la diocesi), e per protestare in certo qual modo la mania slavizzatrice dei preti avuti sinora, che tolsero alla chiesa la liturgia latina per introdurvi la glagolitica, decisero di disertare le urne. E così fecero. Alla votazione non presero parte che i 17 capifamiglia croati, i quali votarono per l'unico concorrente don Giovanni Grskvic, curato di Roveretto (Dobasnizza) nell'isola di Veglia.

Consiglio comunale di Muggia

Muggia 1. Per domani, sabato, è convocato a seduta (alle 6.30 pom.) il Consiglio comunale, per discutere varie importanti questioni d'interesse cittadino.

Bifronte senza capo nè coda.

Vegliando il morto han fatto
Un chiasso indiavolato;
Purtroppo è vero;
Pur accanto all'*intero*
I suoi dritti non perde
L'intero privo di capo e di coda
Arrovesciato.

Spiegazione del giuoco precedente:
RICORDO. RIDO. COR.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 1. Marzo. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 657.75, Staatsbahn 749.—, Alpine 944.—, Lotti turchi 247.25. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 206.62 (206.59), Disconto 189.87 (190.12). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.77 (100.77), Rendita 98.52 (98.67), Meridion. 601.— (601.—) Mediterranee 414.— (413.—), Edison 622.— (623.—), Banca Comm. 864.— (864.—), Terni 1516.— (1512.—)

Chiusa Rend. franc. 94.77 (94.77), Ital. 97.70 (97.90), Spagn. 96.02 (96.07), Banche Ottom. 691.— (684.—), Rio Tinto 18.20 (17.81), Lotti turchi 210.25 (208.50).

NUOVA YORK 1. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 104¾, Baltimore and Ohio 102½, Canadà-Pacific 228⅜ ex div., Chicago-Milwaukee and St. Paul 106½, Missouri Pacific 39¼, Northern Pacific 118⅛, Pennsylvania 123⅛, Philadelphia and Reading 155⅝, Southern Pacific 109⅛, Southern Railway Com. 28, Union Pacific Com. 165 ex div., Amalgamated Copper 68¼, Anaconda 36⅜, U. S. Steel Corp. Com. 61¼. Tendenza sostenuta.

Listino. Napol. 19.05 a 19.12, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire steri. 24.08 a 24.10, Londra 240.65 a 241.35, Francia 95.35 a 95.65, Italia 94.65 a 95.05, Bancon. ital. 94.65 a 95.05, Germania 117.50 a 117.85, Bancon. germ. 117.50 a 117.85, Rend. austr. carta 89.80 a 90.20, Rend. ungher. corone 89.56 a 89.95, Credit 656.— a 658.—, Italiana 97.25 a 98.—, Staatsbahn 743.— a 745.—, Lombarde 108.50 a 110.—, Lotti turchi 246.— a 249.—

PARIGI 1. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.77, Rend. italiana 3¾% 97.70, Rend. spagnuola esterna 96.02, Azioni Banca ottomana 691.—.

PARIGI 1. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 92.37, Cambio Londra 252.35, Rend. aust. oro 99.35, Rend. ungh. oro 4% 94.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 210.25, Banca di Parigi 1766, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 18.20,

LONDRA 1. (Chiusa). Consolid. 78$^{13}/_{16}$, Lombardi 4⅜, Argento 27$^{1}/_{16}$, Rend. spagn. 94—, italiana 96½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅜.

FRANCOFORTE 1. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 206.50, Ferrate Stato 157.50, Lombarde 18.40.

Caffè. AMBURGO 1. (Chiusa). Santos good average per marzo 66.25, per maggio 66.75, per settem. 67.25, per dicem. 67.75. staz.o

HAVRE 1. Santos good average per marzo (50 chilo) a 84.50, per marzo 82.25. fermo

NUOVA YORK 1. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 13.25, maggio 13.35.

Cotoni. LIVERPOOL 1. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —, Vendite 6000. Importazione 3400. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., marzo 5$^{67}/_{100}$, marzo-aprile 5$^{67}/_{100}$, aprile-maggio 5$^{68}/_{100}$, maggio-giugno 5$^{69}/_{100}$, giugno-luglio 5$^{69}/_{100}$, luglio-agosto 5$^{69}/_{100}$, agosto-settembre 5$^{64}/_{100}$, settembre-ottobre 5$^{62}/_{100}$, ottobre-novembre 5$^{61}/_{100}$, novembre-dicembre 5$^{59}/_{100}$.

Metalli. LONDRA 1. Stagno (Straits). Apertura 192¾, Chiusa 189¾, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 64⅛, per 3 mesi 65⅛.

Olio. PARIGI 1. Ravizzone per mese corrente 72.50, per aprile 72.—, per maggio-agosto 69.50, per settem.-dicem. 69.—. teso

Avena. PARIGI 1. Mese corr. 21.60, per aprile 21.60, per maggio-agosto 21.25, per luglio-agosto 20.65. staz.o

Frumento. PARIGI 1. Mese corr. 27.25, per aprile 27.40, per maggio-agosto 27.—, per luglio-agosto 26.35. staz.o

Farina. PARIGI 1. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 33.55, per aprile 33.80, per maggio-agosto 34.55, per luglio-agosto 34.75. staz.o

Spirito. PARIGI 1. Per mese corr. 60.75, per aprile 61.25, per maggio-agosto 62.25, per settem.-dicem. 52.50. staz.o

Zucchero. PARIGI 1. Greggio da 88° uso nuovo 43.—44.75 calmo, bianco per mese corr. 49¾, per aprile 49⅝, per maggio-agosto 50⅜, per ottobre-genn. 36.75. Raffinato 82.50 a 83.—. Fiacco (Annuv.)

MAGDEBURGO 1. (Relaz. Licht). Tempo prevalentemente molto mite, sovente piovoso. I lavori dei campi in maggior parte riposano ancora. La Russia ha esportato del suo contingente sino alla fine di dicembre 185125 tonnellate contro 36191 tonnellate l'anno scorso. Depositi visibili in tonnellate: (1912) 3,051.000, (1911) 3.807.000, (1910) 3,260.000, (1909) 3,610.000.

Zucchero. AMBURGO 1. (Chiusa). Per marzo 15.62½, per aprile 15.72½, per maggio 15.95—, per giugno 15.95—, per luglio 15.97½, p. agosto 16.02½.

LONDRA 1. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 15$^{7}/_{16}$. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. Marzo con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Szapary	2	Scaricazione
1	Helouan	3	Caricazione
Molo IV	Immacolata	4	Scaricazione
» IV			
1 a			
3	Moravia	6	»
Molo Lloyd			
A			
B			
C	Palacky	5	Caricazione
D			
E	Carniolia	3	»
6	Francesca	8	Scaricazione
8	M. Washington	7	»
12 a	Graz	2	»
12 b	Alleanza	4	»
Molo II			
13 a	Kythnos	5	»
13 b			
14	Laura	9	»
17			
21	Baron Kemeny	7	»
22			
Molo I			
23	Meran	6	»
24			
25			
30			
42			
68			
71	Ida	5	»

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi. - Trieste

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA friulana, raccomandabile, offresi. S. Francesco 9, IV. 5757 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA fidata, cercasi prontamente. Via Miramar 29, porta 12. 11960 B

BUONA ragazza tedesca, giovane, cercasi per due bambini. Presentarsi subito via Navali 18, pianoterra. 11988 B

CAMERIERA cercasi quattro ore mattina. Benvenuto Cellini 2, II. 11941 B

CUOCA giovane, attiva, possibilmente italiana, cercasi; non presentarsi senza buonissimi attestati. Presentarsi dopo le 12, via Rossini 14, I. 11936 B

DONNA oppure ragazza cercasi per portare fuori bambina. Massimo d'Azeglio 28, porta 14. 8032 B

DONNA servizio, ore mattiniere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5755 B

DONNA o ragazza, cercasi per servire famiglia piccola; trattamento buono. Indirizzo Piccolo. 5767 B

DONNA di servizio, che sappia bene cucinare, cercasi. Riborgo 1, Negozio Mobili. 5781 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Chiozza 15, primo. 8010 B

DONNA servizio giovane, brava, cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta N. 10. 5636 B

DOMESTICA friulana, bella presenza cercasi. Via Tiziano Vecellio 8, quarto. 5832 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare e stanze, cercano sposi soli. E' inutile presentarsi senza attestati lunghi servizi: buon salario. Canova 2, porta 4. 5761 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia bene cucinare, cercasi per piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 48, I, destra. 5875 B

DOMESTICA capace, con libretto, cercasi da piccola famiglia, che ha anche donna servizio. Salario cor. 28. Indirizzo al Piccolo. 5871 B

DOMESTICA brava amorosa cercasi prontamente. Piazza Ponterosso 5, II piano. 8067 B

DOMESTICA giovane, bella presenza, cercasi da coniugi soli. Via S. Michele 5, primo piano. 5880 B

DOMESTICA buoni attestati, cercata da piccola famiglia. Stadion 10, II. 8030 B

DOMESTICA anche friulana, cercasi. Stadion 6, II, porta 11. 11993 B

DOMESTICA non tanto giovane, che abbia voglia lavorare, cercasi. Paduina 8, II piano. 5818 B

DOMESTICA giovane cercasi per trattoria, pratica cucinare. Indirizzo Piccolo 5841 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina, due dopopranzo. Belvedere 40, terzo. 8052 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi per piccola famiglia. Piazza Vico 7, porta 5. 8042 B

PRESTASERVIZI cercasi, via Nuova 32, porta 10. 8060 B

PRESTASERVIZI stabile, donna pratica, cercasi prontamente. Settefontane 8, II, destra. 5833 B

RAGAZZA prestaservizi, buoni attestati, due ore mattina e dopopranzo cercasi prontamente. Cor. 20. Via Fontana 14, porta 6. 11977 B

RAGAZZA prestaservizi due volte al giorno cercasi. Via Acque 22, terzo. 5817 B

RAGAZZETTA cerca piccola famiglia. Zanier, Via S. Marco 20, II. 5827 B

RAGAZZA 15-17 cercasi prontamente per coniugi soli. Acquedotto 85, I. destra. 5862 B

RAGAZZETTA pulita, per portare piccola bambina, dopopranzo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5778 B

SERVETTA cerco in giornata per accudire bambino. Indirizzo al Piccolo. 5831 B

SERVETTA famiglia senza bambini cercasi prontamente. Via S. Giacomo 7, III, Corso. 5842 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE contabile, versato ramo banca e commerciale, offresi. Offerte «Assiduo 11957» Piccolo. 11957 C

CONTABILE bilancista, disponendo alcune ore al giorno, offresi per riordinamento libri. Offerte sub «Discrezione assoluta» Piccolo. 11935 C

CORONE 40 regalo a chi mi procura posto come portiere, cursore o altra occupazione, buoni attestati; parlo diverse lingue. Offerte «L. M. 11929» Piccolo. 11929 C

DISEGNATORE offresi, copiatura qualsiasi piano. Via Monache 6, I. 10767 C

GIOVANOTTO tedesco, corrispondente, cerca occupazione per 2-3 ore giornaliere. Offerte «D. K.» al Piccolo. 5766 C

GIARDINIERE floroortiagricoltore, ventisettenne, capace tutto ramo agricoltura, offresi qualsiasi posizione. Scrivere «Agrario» posta centrale. 8033 C

IMPIEGATO legale, conoscenza lingue, stenografia, cerca occupazione qualsiasi, pomeriggio. Offerte «Industrie 11850» Piccolo. 11850 C

IMPIEGATO disponendo pomeriggio offresi, miti pretese; conosce perfettamente italiano, tedesco, sloveno, contabilità, dattilografia, assumerebbe lavori copiatura preventivi, traduzioni od altro. Assicura massima puntualità, esattezza, discrezione. Offerte «Opsomal» Piccolo. 5859 C

IMPIEGATO occuperebbesi dopopranzo, lavori amministrazione cancelleria, scrittoio. Gentili offerte «Attivo 5813» Piccolo. 5813 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli prontamente. Giorgio Vasari 18, p. 9. 11981 C

MISTRA brava calzolaia offresi lavoro domicilio. Offerte «Calzolaia 1313» Piccolo. 8020 C

PARRUCCHIERA brava, cerca lavoro a prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 5806 C

PIAZZISTA bravo, conosce lingue, cerca lavoro a provvigione in qualsiasi articolo. Offerte «D. K.» al Piccolo. 5765 C

SOTT'ufficiale contabile, terminata la ferma, 30 anni, già agente articoli diversi, celibe, perfetto tedesco-sloveno, cerca posto stabile, adatto, quale fatturista, strazzista ecc. presso ditta commerciale od altra impresa. Offerte sub «Adria 26» ferme posta Lubiana. 13463 C

SIGNORE pratico lavori studio, conoscendo italiano, tedesco, francese, offresi a ditta seria. Gentili offerte «Stenodattilografo 11967» Piccolo. 11967 C

SIGNORINA sarta, offresi quale venditrice in qualsiasi genere. Offerte «Capacissima 5621» Piccolo. 5621 C

SARTA a giornata, biancheria, vestiti bambini offresi. Solitario 25, II, destra. 8041 C

SARTA abilissima offresi a giornata alle famiglie. Offerte «Gemma» Piccolo. 8045 C

SIGNORINA conosce tedesco, italiano e slavo, cerca occupazione per pomeriggio in scrittoio. Offerte «Dattilografa 8069» al Piccolo. 8069 C

SIGNORINA dattilografa, perfetta italiano, tedesco, inglese, occuperebbesi qualche ora scrittoio. Offerte «Distinta» Piccolo. 8021 C

SARTA offresi a giornata. Via Farneto 7, IV, destra. 5824 C

SIGNORA trentina cerca posto come cassiera in Cinematografo oppure venditrice per pistoria; conosce italiano, tedesco, serbo-croato; ottime referenze. Offerte «D. E.» Piccolo. 11997 C

VIAGGIATORE-piazzista generi alimentari, conosciutissimo Istria, Friuli, Trentino, Dalmazia, Carso e piazza, cerca posto. Offerte «Generi alimentari 5620» Piccolo. 5620 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTI in provincia, cercansi da accreditata compagnia d'assicurazioni. Offerte «Produzione 5772» Piccolo. 5772 D

APPRENDISTI meccanici, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5752 D

APPRENDISTA negozio commestibili, cercasi. Commerciale 30, Jordan. 5785 D

AGENTE per la vendita chincaglie, che parli italiano e tedesco, cercasi. Alfonso Fabris, via Vincenzo Bellini 13. 11970 D

CASSIERA con perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, abile tenitura libri, bella calligrafia, pronta entrata. Buona paga, cercasi. Offerte Piccolo «Cassiera 100». 5890 D

DONNA civile, per ufficio, cercasi alcune ore giorno, cor. 20 mensili. Presentarsi ore dieci, ufficio Sanità 10. 5829 D

FABBRI lavoranti spepecialisti nel genere, cancelli, finestre, ringhiere ecc. ed aiutanti trovano pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 5537 D

GARZONA stiratrice, cercasi. Barriera 18, secondo. 11932 D

ISTRUTTORE serbo-croato cercasi. Offerte al Piccolo sub «Miti pretese». 5729 D

IMPORTANTE fabbrica inglese di calzature da uomo, già introdotta in Austria, cerca viaggiatore a provvigione conoscente a fondo l'articolo, clientela primaria, lingua tedesca, ungherese, esigonsi cauzioni e primarie referenze. Inutile scrivere senza questi requisiti. Scrivere in italiano all'Agenzia Importazioni dirette Sacile (Italia). 13456 D

LAVANDAIE e stiratrici, cercansi a buone condizioni. Hartmann, Corso 2. 11831 D

LAVORANTE e garzone pel lavoratorio di maglierie ad Opicina cercansi. Informarsi presso Maria Simeoni in via S. Lazzaro N. 10, dalle 10-11 ant. 11877 D

LAVORANTE sarta da uomo, brava, cercasi. Farneto 21, IV, porta 13. 11840 D

PIAZZISTA, abile, bella presenza, conoscenza italiano, tedesco, cercasi prontamente. Preferito se pratico del ramo tessiture greggie. Offerte sub «Affarista», Piccolo. 8053 D

PENSIONATO oppure signorina per servizio cassa cercasi per negozio dettaglio. Offerte indicando pretese sub «Cassa 600» al Piccolo. 12433 D

PIAZZISTA bene introdotto ramo commestibili, con ottime referenze, verso provvigione e fisso, cercasi. Offerte sub «Piazzista 400» al Piccolo. 5799 D

PRATICANTE per drogheria, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5771 D

PRATICANTE con conoscenza lingua tedesca, cercasi. Offerte «Praticante 5798» al Piccolo. 5798 D

PRATICANTE cursore dell'età da 14 a 17 anni, paga mensile cor. 30, cercasi. Offerte sub «Banca» al Piccolo. 12431 D

PRATICANTE tedesco, sloveno, con paga, cercasi prontamente per scrittoio. Offerte «Fortuna 5812» Piccolo. 5812 D

RAGAZZO negozio manifatture, cercasi, con paga. Corso 17, «Al Cigno». 11953 D

RAGAZZE sarte uomo, capacissime, cercansi. Via Poste 10, I. 11952 D

RAGAZZO falegname, con paga, cercasi. Lazzaro 20, Negozio Mobili bambù. 11968 D

RAGAZZA per liquoreria, cercasi prontamente. Via Benvenuto Cellini, Liquoreria. 11973 D

RAPPRESENTANTI in stufe, e focolai, cercansi da una grande fabbrica. Offerte «Vienna 858» al Piccolo. 5618 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori (adatto anche per pensionati, maestri ecc.), cercansi per la più grande ditta in spedizioni di panni direttamente dalla fabbrica. Dovrebbero visitare la clientela privata con panni e mantelli di loden impermeabili per signori e signore. Riceverebbero buona provvigione, eventualmente più tardi anche stipendio fisso. Indirizzare le offerte a Rudolf Faltinek, Innsbruck, Musemstrasse N. 26. 80495 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

HENRI GERMAIN. (58)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

— Vi saluto fino da adesso, aggiunse poi, giacchè quest'oggi ho molte cose da fare e se devo pranzare fuori, com'è probabile, non potrò rivedervi stasera. Dunque, caro Pietro, arrivederci. Se vi sarà qualche cosa di nuovo, vi scriverò.

I due uomini si scambiarono una lunga e cordiale stretta di mano in cui s'affermava la loro reciproca simpatia, poi l'industriale uscì dallo studio.

Rimasto solo, Pietro Dufour o meglio, Giorgio di Chaudenay, si mise al lavoro con ardore, con la ferma volontà di distrarsi dai tristi pensieri che lo agitavano. Il viaggio che stava per fare, grazie al signor Ledru, lo rassicurava alquanto, almeno pel presente. Contava sull'abilità dell'industriale per sviare o distruggere i primi sospetti, caso mai venissero durante la sua assenza ad interrogarlo sul conto suo.

Era felice di allontanarsi. Laggiù, in quel distretto tranquillo, avrebbe trovato il mezzo di trasformarsi un'altra volta, seguendo il saggio consiglio del signor Ledru.

Verso le sei di sera, finito il suo lavoro, riordinate le sue carte con cura minuziosa, lasciò lo studio per andare a pranzo. Dopo contava di andar subito alla stazione e prendere il primo treno in partenza. Poteva così arrivare a Villeneuve-Saint-Georges prima delle nove.

Mentre passava frettolosamente sotto l'atrio, pronto ad uscire, il portiere lo chiamò.

— Signor Dufour, abbiate la bontà di entrare un momento.

— Che cosa volete?

— Ho una cosa da consegnarvi; una lettera confidenziale, a quanto m'hanno detto.

E quando il segretario, sorpreso, fu entrato nella portineria, il custode gli consegnò una busta sugellata in rosso e senza indirizzo.

— E' proprio per me? domandò Pietro esitando ad aprire la missiva.

— Sì, signore; l'uomo che l'ha portata m'ha ripetuto il vostro nome parecchie volte, raccomandandomi di consegnarla a voi soltanto.

Pietro Dufour stracciò la busta con mano tremante e lesse un bigliettino così concepito:

«Il signor Pietro Dufour è caldamente pregato di recarsi stasera alle dieci sul «quai» delle Tuileries. Vi troverà una persona che potrà dargli importanti informazioni sulla bambina della signora Verdier. Gli si raccomanda la massima discrezione per non compromettere chi desidera di rendergli un servizio».

«Un amico di Bretagna».

Quella lettera enigmatica per la firma e i sottintesi, ma chiarissima pel senso testuale, immerse l'ex-forzato in una terribile perplessità. Era la conseguenza logica della misteriosa e straordinaria avventura del mattino? Era un tranello della polizia per impadronirsi di lui senza rumore e senza scandalo? Era una vendetta? O bisognava vedervi, al contrario, la mano d'un vero amico, desideroso di non compromettere in modo troppo palese, come accennava alla fine del biglietto?

Tutti punti interrogativi imbarazzanti, cui la sua mente turbata non sapeva rispondere. d'altro canto, poteva egli esitare quando si trattava di sua figlia, della sua piccola Maria Luisa?

Oh! rivederla, riprenderla, possedere alfine il suo affetto, le sue carezze filiali! qual balsamo per le sue ferite morali, quale consolazione pel suo povero cuore angosciato! sarebbe un benefico raggio di sole che verrebbe a rischiarargli l'anima ottenebrata dai dispiaceri e dalla solitudine. E poi, se fosse vero, quale radiosa speranza di restituire la ragione a Marta restituendole la sua figliuola! Tutta la felicità perduta e sì ardentemente bramata, poteva forse venirgli restituita in un sol colpo! Le sue angoscie personali, i suoi timori perpetuamente rinnovati, finirebbero subito. La lettera spiegherebbe l'incidente del mattino, fors' anche la strana visita ricevuta il giorno prima dal portinaio, relativamente alla supposta perdita d'un taccuino.

Gli pareva che tutte quelle cose si collegassero e provenissero da un unico punto di partenza che, buono o cattivo, sicuro o pericoloso, bisognava conoscere a qualunque costo. L'incertezza, l'astensione, gli sarebbero state troppo crudeli. Non poteva più esitare ad accettare il convegno. Presa tale decisione, se ne andò a pranzo, sentendo aumentare la sua impazienza febbrile di mano in mano che il tempo passava.

In quella sera stessa, nell'angolo più buio e più appartato di un'osteria parigina di pessima fama, aveva luogo uno strano conciliabolo fra tre persone sedute alla medesima tavola. L'osteria, sita in via Pironette, aveva l'esecrabile e giustificata riputazione di servire di rifugio al basso furto, agli scrocconi, a tutti i miserabili che insozzano la capitale coi loro delitti quotidiani. Portava l'insegna mostruosamuente derisoria «All'angelo Gabriele».

A quell'ora - erano circa le nove e un quarto - lo stabilimento aveva pochi avventori. Gli individui seduti in fondo alla seconda sala del pianoterra, potevano quindi parlare liberamente.

— Avete inteso bene? disse uno di essi. Se il colpo riesce, avrete da dividervi un altro bel biglietto da cento.

— Bene! replicò con voce avvinazzata, un giovanotto di vent'anni, alto, magro, col volto pallido e imberbe, coi capelli lisci spioventi sulla fronte e sulle orecchie, che sembrava un viso di donna, già sfiorito dal vizio. Efebo della strada, soldato del delitto, il cui corpo era indubbiamente destinato a marcire un giorno nella terra ardente della Guyana, dove finiscono tanto ignobili esistenze.

— Sì, riprese egli, così va bene; il principale che ti fa lavorare, è un compagno arricchito. Bisogna ungere le ruote per farle correre e per lavorare con lena, non c'è nulla che valga la speranza d'un buon compenso.

— Sicuro, approvò il suo compagno, tanto più che in questo momento la va male. Abbiamo sempre le guardie alle spalle. Che volete, non c'è più libertà!

Colui che parlava ora era biondo, grasso e rosso come un garzone macellaio. Le spalle larghe, le membra possenti, le mani enormi, rivelavano in lui una forza non comune. Doveva piegare un uomo come un fuscello o accopparlo come un mazzapicchio.. Egli seguitò con la sua voce strascicata:

— Se il soggetto non è troppo ricalcitrante, non lo si farà soffrire troppo. Io già, lavoro sempre con dolcezza perchè non posso soffrire la brutalità. E poi non val la pena di deteriorare i maccabei inutilmente - fanno brutto effetto sui banchi della Morgue!

Alla sinistra facezia, l'uomo che aveva parlato per il primo, sorrise sinceramente divertito. Egli fissò i suoi due interlocutori con uno sguardo indefinibile in cui l'approvazione si univa ad un orrore mal dissimulato.

— Siete allegri, diss'egli, e sono contento d'essermi rivolto a voi, però non vorrei aver occasione di passare per le vostre mani: mi servireste troppo bene. Ma tornando al nostro affare, riprese più seriamente, devo avvertirvi d'una cosa.

— C'è qualche difficoltà?

— No; tuttavia non è proprio sicuro che l'individuo venga all'appuntamento.

— Allora, non abbiamo in mano nulla di sicuro, esclamò l'uomo magro con la voce rauca; è tutto sprecato!

— Non temete; vi spiego subito come le cose andrebbero in questo caso. Intanto, per farvi vedere che non ischerzo, vi consegnerò subito i due gialletti promessi. Così dicendo, il misterioso personaggio si levò di tasca quattro luigi da venti franchi e ne mise due in ogni mano avidamente tesa verso di lui.

(Continua).

†

Coll'anima angosciata partecipiamo il decesso del nostro caro

HANS STOCKER

seguito iersera dopo brevi sofferenze.

GRAZ, 1. Marzo 1912.

Eugenia Stocker nata **Stettner**
madre

Olga Naeff
sorella

Moritz Naeff
cognato

ELENA MORPURGO

spirò improvvisamente stamattina.

La desolata sorella **Teresa** partecipa tale sciagura agli amici e conoscenti.

Trieste, 1. marzo 1912.

†

Ferdinando Eckel

I. R. Cassiere di Finanza i. p.

dopo brevi sofferenze, spirava quest' oggi, munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Teresa** nata **Belligoi,** la figlia **Maria,** la madre **Anna** unitamente ai fratelli e sorelle, partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto seguirà sabato 2 corr., alle ore 4 pom. partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 1. marzo 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

†

ORSOLA CUBRETOVIC

nata PLANCIC

spirò ieri serenamente, a 85 anni.

I figli dell' amatissima estinta **Stefano,** i. r. professore, **Lorenzo, Antonio, Giovanni e Giorgio** e le figlie **Elena** ed **Antonia,** con le loro famiglie, colpiti nel più caro degli affetti, ne dànno il mestissimo annuncio.

Bol, 29 febbraio 1912.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa, la sottoscritta porge i più vivi ringraziamenti alla Spett. rappresentanza della Direzione dell'Officina comunale del gas, ed a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo adorato estinto.

Famiglia KRUCHER.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZA venditrice, per latteria, buone referenze e deve parlare italiano e tedesco, cercasi. Via Farneto 5, latteria. 11992 D

RAGAZZETTA per pulizia e lavori scrittoio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5800 D

RAGAZZO con paga, cercasi per negozio. Censky, via S. Giovanni. 11826 D

SARTA da uomo, brava, cercasi. S. Giacomo N. 64 (sopra la Posta). Rosada. 5610 D

SIGNORINE praticanti di buona famiglia con conoscenza lingue italiana, tedesca e slovena, cercansi per lavori facili di scrittoio. Presentarsi con offerta in tedesco. Indirizzo Piccolo. 5687 D

SIGNORINA pratica contabile e bella calligrafia, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Capace 5705». 5705 D

SARTA bravissima vestiti inglesi, taglio perfetto, cercasi; posto stabile, paga convenirsi; presentarsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 5834 D

SIGNORINA di buona famiglia, che conosca tedesco, cerca Maison Gustav Pollak. Presentarsi Via S. Lazzaro 2. 5770 D

VENDITRICI perfette italiano-tedesco, pratiche cercansi pronta entrata. Offerte Piccolo «Venditrici pratiche». 5889 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente, sul davanti. Commerciale 14, I, sinistra. 11841 E

COMPAGNO stanza cerca impiegato, preferibilmente impiegato, studente. Scrivere «Centro 11867» Piccolo. 11867 E

CAMERA bene ammobiliata, pulitissima, sul davanti affittasi. Corso 15, porta 6. 8063 E

CAMERA vuota, sul davanti, affittasi. Via S. Michele N. 5, III, sinistra. 5882 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, ingresso libero. Via Ponte 6, I, porta 4. 12430 E

CAMERA soleggiata, ammobiliata signorilmente, affittasi, unico subinquilino. Geppa 6, IV, destra. 5820 E

CAMERINO interno affittasi. Via Maiolica N. 12, IV. 5836 E

CAMERA ammobiliata affittasi con o senza vitto. Via Belpoggio N. 5, porta 1. 5843 E

CAMERA vuota, con o senza comodo cucina, affittasi. Istituto 34. 8035 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Maiolica 6, I piano. 8012 E

CAMERA, cameretta, vuote, chiarissime, affittansi. San Francesco 12, porta 15. 11891 E

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5828 E

CAMERA ammobiliata, elegante, spaziosa, mite prezzo affittasi. Via Nuova 17, IV. 5877 E

CAMERA vuota, con cucina. Via Barriera N. 14, p. II. 5887 E

CAMERETTA ammobiliata e camera vuota affittansi prontamente. Vasari 19, porta 12. 5891 E

CAMERINO, vitto, affittasi anche a ragazza, cor. 50. Torquato Tasso 4, porta 22; vicino Meridionale. 5872 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero sulle scale, affittasi. Fonderia 4, terzo. 11985 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi, corone 70 mensili. Pierluigi Palestrina 2, primo. 11986 E

CAMERINO con letto, oppure vuoto, affittasi soltanto a donne. Via del Bosco 10, quarto. 5819 E

CAMERA bene ammobiliata, due letti, volendo vitto, affittasi prontamente. Solitario 13, III, porta 18. 5749 E

CAMERE (due) ammobiliate, affittansi. Via Chiozza 43, I, porta 4. 11931 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a persona modesta. Indirizzo al Piccolo. 5753 E

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima, soleggiata, quiete, affittasi. S. Nicolò 4, porta 6. 11947 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi per cor. 12, Carpison. Indirizzo al Piccolo. 5756 E

CAMERA ammobiliata, affitta famiglia, prezzo mite. Farneto 32, II. 11969 E

CAMERA ammobiliata, disobbligata, affittasi. S. Lazzaro 8, IV p. 11961 E

CAMERA ammobiliata elegantemente, 1-2 letti, affittasi. Via Campanile 13, III. 5184 E

LETTO affittasi a serio operaio, casa pulita. Foscolo 19, 4. 5857 E

STANZE (2), bellissime, una ingresso libero, affittansi. Tiziano 9, I, porta 9. 5673 E

STANZA, stanzetta, vitto, affittasi giovane impiegato, casa nuova, Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 5681 E

STANZA bellissima, ammobiliata, unico subinquilino, affittasi prontamnte. — Acquedotto 16, III. 11608 E

STANZA ammobiliata, elegante, affittasi prontamente a distinto signore, comfort moderno, ascensore. Rossetti 25, IV. 11819 E

STANZA ariosa, bellissima, ammobiliata, pensione tedesca, affittasi 1-2 signori. Belvedere 12, III, 20. 5669 E

STANZA ammobiliata, due letti, pensione completa, affitta signora. Gatteri 28, I. 11834 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Nicolò Machiavelli 18, III. 11837 E

STANZA elegantissima, ammobiliata e camerino, affittansi con o senza vitto. Acque 5, IV, sinistra. 11836 E

STANZA con due letti, bene ammobiliata, vicino Posta centrale, eventualmente con vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5654 E

STANZE due, ammobiliate, da affittare prontamente per una piccola famiglia con l'uso di cucina. Via degli Artisti N. 6, terzo piano. 11893 E

STANZA bene ammobiliata, per una o due persone affittasi prontamente. Pierluigi da Palestrina 5, terzo, destra. 11900 E

STANZA ammobiliata, vicinanza Caserma, famiglia tedesca, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5704 E

STANZE due, letto-studio, elegantissime, massimo comfort, centro, affittansi signore distinto. Indirizzo Piccolo. 5713 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Coroneo 5, I, porta 9. 11895 E

STANZE due, in primo piano. Corso 13, affittansi prontamente. Rivolgersi negozio Neumann, Corso 13. 5660 E

STANZETTA bella, pulita, ammobiliata, con vitto affittasi, esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 5741 E

STANZA bellissima, ammobiliata, eventualmente pianino, affittasi. Via Rossetti 11, quarto. 11685 E

STANZA chiara, elegantemente ammobiliata, affittasi a distinto signore. Sanità 8, II. 11666 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Ruggero Manna 16, porta 5. 11657 E

STANZA splendida, elegantissima, salotto attiguo: oppure una, gas, stufa, casa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5424 E

STANZA ammobiliata, davanti, quasi ingresso libero, affittasi. Via Boschetto 38, primo. 5455 E

STANZA bellissima, ammobiliata, unico subinquilino, affittasi prontamente. Acquedotto 16, terzo. 8034 E

STANZA vuota, due finestre, parchetti, stufa, piccolissima famiglia affittasi. - Sanità 10, III. 8068 E

STANZA ammobiliata, bella, volendo vitto affittasi prontamente. Belvedere 47, secondo. 5881 E

STANZA ammobiliata, con vitto, cor. 56, affittasi. Foscolo 19 I. 8055 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente due persone. Via Bosco 10, I, scala seconda, 17. 8054 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, volendo vitto. Zovenzoni 5, primo, sinistra. 8065 E

STANZETTA ammobiliata affittasi signorina ammodo, presso signora sola. Piazza Borsa 8, piano terzo. Martini. 12436 E

STANZA e vitto trova impiegato presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5873 E

STANZETTA affittasi con vitto a giovane impiegato presso coniugi soli vicinanze Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5869 E

STANZA vuota, bellissima, ingresso libero, volendo due, gas, stufa, telefono, affittansi prontamente. Via Acque 5, primo, sinistra, angolo Acquedotto. 5885 E

STANZA ammobiliata, vitto familiare, affittasi cor. 70 mensili. Coroneo 17, primo, sinistra. 8031 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Rossetti 16, II. 8037 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 7. 8038 E

STANZA elegante ammobiliata da affittare presso signora sola. Galileo 8, porta 9. 8018 E

STANZA grande, elegantissima, ingresso libero, con stanzetta attigua, affittansi ad uno o due distinti signori. Via Miramar 7, porta 27. 8017 E

STANZE due grandi, per scrittoio, entrata libera, primo piano, affittansi prontamente. Via Geppa 9. 8014 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5846 E

STANZA elegante, ingresso quasi libero, affittasi cor. 20. Acquedotto 85, porta 5. 5835 E

STANZA ammobiliata e camerino, volendo vitto, affittansi. Canova 12, porta 8. 8019 E

STANZE due vuote affittansi. Giorgio Vasari 2, fotografia. 5822 E

STANZETTA chiara, ammobiliata, vista principale, con vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5804 E

STANZA decentissima, nettissima, affittasi giovane impiegato serio; prezzo mite. Tor S. Piero 12, Portiere, dalle 10-2, 6½-8. 5796 E

STANZA ammobiliata, affittasi, cor. 16 mensili. Via Cecilia 2, I. 5809 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Coroneo 5, II, destra. 11934 E

STANZA grande, bellissima, ammobiliata a nuovo, centro, affittasi prontamente; prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5773 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Bevedere 33, II, porta 12. 5606 E

STANZA ammobiliata elegantemente, affittasi. Via Caserma 8, I. 5794 E

STANZA ingresso libero, uso scrittoio, affittasi per 24 agosto, I piano, via Molin piccolo. Offerte «Centro 5788» Piccolo. 5788 E

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Tesa 7, IV. 11962 E

STANZA grande, chiara, ariosa, bene ammobiliata, affittasi. Via Madonnina 17, III, porta 8. 5786 E

STANZA ammobiliata civilmente, scrupolosa nettezza, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5776 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO, vitto cerca giovanotto Chiadino. Offerte «Prontamente 8051» posta Stadion. 8051 F

CAMERA ammobiliata, cerca signore. Dettagli, prezzo sub «Subito 11966» Piccolo. 11966 F

CAMERINO ammobiliato cerca giovane marittimo presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 5852 F

STANZA grande, stufa, comodo cucina, centralissimo, cerca signora distinta. - Sub «Distinta 8070» Piccolo. 8070 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, presso signora, cerca signore. Offerte «S. S. 1640» posta centrale. 8074 F

STANZE due uso scrittoio, ingresso libero, paraggi Riva Grumula, cercansi prontamente, Pescatori, Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 5837 F

STANZA, stanzetta vuota, cerca persona distinta, paraggi Piazza Barriera. Offerte «Marzo 11991» Piccolo. 11991 F

STANZA vuota, due finestre, con luce elettrica, in casa nuova, centro, I, II piano, cerca prontamente distinto signore. Offerte sub «Prontamente 11946» al Piccolo. 11946 F

STANZA elegante con libero ingresso dalle scale, cercasi, non presso mestieranti. Pregasi non offrire se non corrispondente. Offerte «Pace 6777» al Piccolo. 5777 F

STANZA elegante, ingresso libero, cerca distinto impiegato. Offerte «Massima pulizia» Piccolo. 8043 F

VITTO famigliare presso buona famiglia cercasi. Offerte sub «Per due persone» Piccolo. 8066 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA lunedì 4 marzo, nuove lezioni combinate tutte materie commerciali, dattilografia. Successo garantito in un mese. Studio Cernè, Stadion 11. 5801 G

AMORE al lavoro, vantaggio economico, acquistano le volonterose di vestire elegantemente, iscrivendosi al corso primaverile di taglio-modellatura, che principierà lunedì prossimo nella rinomata scuola di Jeanne Maiusa, diplomata a Parigi. Metodo perfettissimo, facile, garantisce ottimo profitto. (Felice Venezian 27). 5864 G

BERLITZ-SCHOOL. Ufficio traduzioni in tutte le lingue. Via Cassa di Risparmio 1. Telefono 7.15. 5322 G

BERLITZ-SCHOOL. Al 5 marzo s'iniziano corsi di francese, 8 di sera. 5319 G

BERLITZ-SCHOOL. Al 5 marzo s' iniziano corsi d' inglese, 8 di sera. 5320 G

BERLITZ-SCHOOL. Al 5 marzo s' iniziano corsi di tedesco, nel pomeriggio e nella sera. 5321 G

BAMBINI! Mercoledì - Sabato, ore 4.30, istruzione danza. Chiozza 7. Pietro - Renato Modugno. 11671 G

CORSI riuniti, lezioni private di francese, impartisce professore nazionalità francese. Via Nuova 27, IV. 11824 G

DANZA «Two-step» grande successo, apprendesi 6 lezioni, teoria originale. Maestro Daquino. 11446 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 11939» Piccolo. 11939 G

ISTRUISCO latino, greco, tedesco, stenografia, italiano, matematica. Prezzo mite. Offerte «Docente» Piccolo. 8058 G

LUNEDÌ 4 marzo, iniziansi nuovi corsi contabilità, tenitura libri, lingue italiana, tedesca, dattilografia. Studio Cernè, Stadion 11. 4757 G

MAESTRO violino, impartirebbe coscienziosamente lezioni, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5870 G

RIPETIZIONE qualsiasi materia scuole cittadine, reali italiane-tedesche, corone sei mensili. Offerte «Tecnico» Piccolo. 8059 G

SALA Carducci 20! Oggi ore 9-2 lezione danza, sezione privata, Polca nastrini. Giulio Modugno. 11846 G

TEDESCO cerca istruzione e conversazione in italiano. Offerte sub «Salzburg 11954» Piccolo. 11954 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CODA volpe nera, smarrita Caffè Fabris, via Ghega, Piazza Stazione, Scorcola. Mancia portandola via Romagna 2, II, sinistra. 8004 H

OCCHIALI oro, stanghette, busta Weis, smarriti; rinvenitore sarà ricompensato portandoli via Toro 8, I, 5. 5873 H

PORTAMONETE contenente care memorie, smarrito vicino Pescheria. Onesto rinvenitore pregato portarlo indirizzo Piccolo verso generosa mancia. 5779 H

STOLA pelo grigio, smarrita. Mancia portandola Stadion 24, IV p. 5782 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina città, per maggio, cercano coniugi senza figli. - Offerte sub «Appartamento N. 20» Piccolo. 5845 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, cercano coniugi in campagna, possibilmente Gretta o Scorcola, prontamente. Offerte «Prontamente 8026» al Piccolo. 8026 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, pressi S. Giacomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5750 I

APPARTAMENTO soleggiato, agosto, cercano coniugi soli, pressi Giardino, Acquedotto, Giulia; 1000 fino 1200, mezzanino, primo piano. Offerte sub «33» Piccolo. 5438 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, giardino, acqua, gas, cercasi vicinanza del tramway per piccola famiglia senza figli. Offerte «L. M.» Piccolo. 8027 I

MAGAZZINO vicinanze Piazza Giuseppina, eventualmente anche in corte, cercasi. Offerte Camerini, Lazzaretto vecchio 17. 11937 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO moderno, 4 stanze, camerino, dispensa, cucina e cantina, appigionasi 24 agosto corone 1100, acqua separata. Galileo 3, II. 11346 L

APPARTAMENTO sei stanze, due camerini, cucina dispensa, poggiuolo, cantine, giardino, acqua, gas, affittasi agosto, eventualmente maggio. Visitare 11-1, 2-5, Via Rossetti 45. 8007 L

APPARTAMENTO una sala, quattro stanze, camerino, cucina, affittasi 24 agosto. Piazza Valle 2, telefono 358 VIII. 5851 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, tre camere, camerino, cucina, Michelangelo 10, II piano, angolo Rossetti, affittasi prontamente. 8072 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Canova N. 9. 11858 L

APPARTAMENTI, magazzini, affittansi per agosto e prontamente. Rivolgersi banco Caffè Francese. 8025 L

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, centralissimo, Piazza Goldoni, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5888 L

APPARTAMENTO grande d'affittare pel 24 agosto, 3 stanze grandi, una piccola, camerino, cucina; cor. 900 più tassa pigione e acqua. Largo di Riborgo N. 25. 5754 L

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, camerino, cucina, terrazza, cantina, subaffittasi prontamente; pigione cor. 1100 annue. Besenghi 19. 5774 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Luigi Ricci 5. 11958 L

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, vista Piazza della Borsa affittasi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 12434 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente. Gaspare Gozzi 3. 8061 L

CAMERA cucina affittasi prontamente. Via Sette fontane 46, quinto. 5830 L

CAMERE sei, camerino bagno, dispensa, terrazza, cucina, soffitta, affittansi prontamente paraggi Acquedotto, corone 1800 più accessori, introduzione gas, luce elettrica. Informazioni presso Primaria autorizzata Agenzia Zannutel, San Spiridione 10, Telefono 1047. 5879 L

CAMERA e camerino vuoti da affittare prontamente. Via Nicolò Machiavelli 1, primo. 8047 L

FONDO m. q. 100, con magazzini in parte a volto, affittasi. Via Carpison 14. 11729 L

FONDO m. q. 1200 da affittare per 24 agosto, Via S. Francesco 56. 11731 L

LOCALE vasto, adatto per teatro, società o cinematografo, affittasi prontamente. Via S. Marco 13, informazioni Zonta 5. 5279 L

MAGAZZINO m. q. 50, da affittare. Via S. Francesco 54. 11730 L

MAGAZZINO circa 90 m. q. grande, cercasi per agosto. Offerte «Magazzino 11833» Piccolo. 11883 L

MAGAZZINI, botteghe, appartamenti, fondi, affittansi pronti o per agosto. Caffè Posta, telefono 15, ore 1, 3, Klauer. 11956 L

MAGAZZINO corte, camera focolaio, camera cucina, affittansi prontamente. Maurizio 9. 5840 L

MAGAZZINO da affittare, quattro fori, cortile, affitto cor. 1260. — Banco Caffè Sport. 5823 L

RISTORANTE «Al Castello» ex Berger, affittasi il grande salone a società, per singole serate o per contratto duraturo. Rivolgersi al ristorante. 11959 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI grande, sedie pelle, tavola crociera, divano, vendonsi, occasione. Piazza Ospedale 4, porta 9. 8008 M

APPARATO riproduttore rotativo, causa partenza vendesi in giornata, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 5849 M

BICICLETTA «Puch», contropedale, perfettissima, cor. 75. Via delal Guardia 26, Negozio manifatture. 5793 M

BICICLETTA nuova, elegante, mozzo libero, vendesi; rara occasione. Via Boschetto 23. 11942 M

BRILLANTI solitari, grandi, rara bellezza, orecchini, vendonsi corone 1400. Indirizzo Piccolo. 5746 M

BROUM a due cavalli da vendere. Indirizzo Piccolo. 5856 M

BICICLETTE due, vendonsi prontamente. Occasione, prezzi miti. Chiozza 28, I. 8003 M

BOLLITORE a gas con arrostitoio vendesi. Galileo 14, porta 8. 11978 M

BIGLIARDO piccolo, usato, in buono stato, per giuoco di carambole, acquisterebbesi. Offerte dirigere a M. Wasmeyr Vipacco. 13462 M

CANI di tutte le razze, spedisce a prezzi irrisori: Zwinger Wirschowitz, Praga. Prezzo corrente illustrato verso invio di 20 centesimi in francobolli. 13326 M

CAMERA letto, due da pranzo, intarsiate da vendere, prezzo d' occasione. Giulia 54, falegname. 8005 M

CAMERE pranzo, matrimoniali, mogano, noce, signorili, lavorazione garantita, vende intagliatore. Madonna mare 8. 8056 M

CAMERA pranzo, letto, complete, moderne stagionate, vendonsi, occasione sposi. - Gaspara Stampa 7, II, vicinanza Tigor. 8057 M

CARRO uso «zaia» da vendere. Indirizzo Piccolo. 5854 M

CAMERA da letto nuova, chiara, completa, per sposi, vendesi. Via Piccolomini N. 7. 8015 M

CAGNETTA bellissima, pura razza «Foxterrier», età 4 mesi, vendesi. Portiere, via S. Nicolò 7. 5807 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, signora, bluse, scarpe, altri oggetti, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 5748 M

CANARINI (due), bravissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5787 M

DENTI artificiali, vecchi, compera specialista, solamente oggi e domani. Hotel Metropole, via S. Nicolò 22, mezzanino, stanza 5, dalle 3-6 pom. 5604 M

DIVANI con galleria e specchio, divanoletto, ripose, divanetti, suste, materassi. Eseguisconsi riparazioni. Farneto 15, tappezziere. 8040 M

DIVANO reposè, lavamano, causa partenza vendonsi in giornata, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 5848 M

FRAK acquisterebbesi. Offerte sub «Mittelgross» posta centrale. 11827 M

FERRI con tenda, per negozio, uso esterno, da vendere. Indirizzo Piccolo. 5855 M

FRANCOBOLLI antichi Grecia, altre qualità, vendonsi domenica mattina. Indirizzo Piccolo. 5780 M

GRAMMOFONO, 42 dischi doppi, ultimo modello, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5795 M

GRAMMOFONO con 22 dischi doppi, nuovissimo, vendesi per cor. 70. Utensili da cucina a prezzi irrisori. Via Economo N. 5, secondo piano. 11976 M

IMBARCAZIONE (passera), cercasi. Offerte con prezzo «Renato 11974» Piccolo. 11974 M

IMPERMEABILE uomo, nuovo, metà prezzo da vendere. Via S. Giusto 12, portinaio. 5858 M

LETTO con susta, uso materasso, vendesi. Madonnina 10, quarto, sinistra. 8039 M

LETTO persona e mezza, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5839 M

MOBILI diversi, vendonsi causa trasloco. Via Ghega 7, V, porta 15. 5607 M

MACCHINA da scrivere Yost N. 10, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5619 M

MACCHINA Singer originale vendesi. Via Cologna 13, II, porta 10. 5815 M

MACCHINA scrivere, tromba fanfara, diverse annate illustrazione italiana legate, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5751 M

MACCHINE da scrivere, macchina per impronte metalliche, vendonsi, prezzi d'occasione. - Ditta Exner, via Stazione 17. 11964 M

MOBILI vendonsi entro giornata. Piazza Goldoni N. 3, II piano. 8064 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 36. Via delle Mura N. 5. 8048 M

MACCHINA scrivere nuova, scrittura visibile, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5847 M

OCCASIONE di acquisto pelliccia grande e busto marmo bellissimo. Indirizzo Piccolo. 5860 M

PIANOFORTE buono, mezza coda, acquisterebbesi di seconda mano. Offerte con prezzo sub «Occasione» al Piccolo. 11989 M

PIANOFORTE vendesi a prezzo d' occasione. Indirizzo Piccolo. 5814 M

PIANINO o pianoforte «Mignon», fabbrica rinomata, cercasi. Offerte con prezzo sub «Musica 323» al Piccolo. 11982 M

PIANOFORTE (a coda), usato, in buon stato, vendesi a prezzo mite. Informazioni Via S. S. Martiri 23, presso il portinaio. 11510 M

PIANOFORTE buono, mezza coda, acquisterebbesi seconda mano. Offerte con prezzo «Occasione 11990» al Piccolo. 11990 M

PELLICCIA corta, da uomo, snello, vendesi cor. 40. Massimo d'Azeglio 22, mezzanino, porta 3. 8046 M

SPECCHI splendidi, grandi, con trumeaux; occasione caffè, trattorie, vendonsi. Piazza Nicolò Tommaseo 2, pianoterra. 11971 M

STANZA matrimoniale, opaca e cucina, moderna, vendesi causa partenza; esclusi rivenditori. Via G. Parini 5, II. 5658 M

STANGHE nichels per vetrina di negozio da vendere. Indirizzo Piccolo. 5853 M

STANZA matrimoniale, legno chiaro, vendesi causa matrimonio annullato, rara occasione, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 5886 M

SCATOLE 1000, crema nera, calzature, inglese, vendonsi per cor. 50. Scrivere sub «Crema» Piccolo. 8024 M

STANZA visita, trumeau, specchio, credenza, tavoli, attaccapanni, valige, vendonsi. Via Madonna mare N. 7, ore 11-12, 3-4. - Affittasi prontamente appartamento. 5844 M

TAVOLO pranzo, nuovo, prezzo mite, vendesi, occasione. Esclusi rivenditori. Massimo d'Azeglio 1, primo. 8013 M

TAVOLI quattro, rotondi, di ferro, uso latteria, vendonsi. Foscolo 6, fabbro. 11987 M

UNIFORME completa, nuovissima, volontario regg. 97, vendesi. S. Francesco 12, porta 15. 11892 M

VETRINA con armadio, canapè, sedie, lavamani, bagno, bicicletta vendonsi. Farneto 32, II, dalle 1-3. 11868 M

VASI giapponesi finissimi, in grandezze diverse, servizi thè pezzi 42, servizio lavamano due persone, tutto del Giappone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5570 M

VETRATA con porta, alta metri 2, larga 3, vendesi. Geppa 6, IV, destra. 5821 M

VETRATA uso scrittoio, cannocchiale da campo, oggetti da pesca vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5883 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi ecc., con cucina, bene avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5863 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi o affittasi a prezzo mite. Rivolgersi Via Chiozza 12. 5676 N

BOTTEGHINO erbaggi, uso latteria, con cucinetta. Via S. Francesco 54. 11728 N

CAPITALI disponibili prima, seconda intavolazione, 4½-6%. Offerte «Ursus 11811» Piccolo. 11811 N

CREDITI acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 5834 N

CAFFE' popolare, centro, incasso 100 corone giornaliere vendesi prontamente. Petronio, Caffè Olimpo. 8049 N

CAPITALISTA disponendo 30-40.000 cor., lunga pratica aziende industriali, commerciali, entrerebbe socio attivo in seria impresa. Scrivere «Lucroso» verso scontrino posta Stadion. 11996 N

DECRETO trattoria S. M. M. inf. appaltasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5581 N

DECRETO per cinematografo, acquisterebbesi a prezzo mite. Offerte «Mite 2000» Piccolo. 11698 N

DROGHERIA bene avviata, buone condizioni, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5764 N

LATTERIA avviatissima, vendesi prontamente. Rivolgersi Via Caserma N. 17. 5811 N

LATTERIA, posizione centrica, bene avviata, guadagno buonissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5783 N

MUTUO corone 6000, cercasi sopra stabile città. Offerte sub «Affare» esclusi mediatori Piccolo. 8062 N

NEGOZIO commestibili, incasso corone 100 giornaliere, vendesi prontamente. - Petronio, Caffè Olimpo. 8049 N

PROPRIETARIO fondo, cerca socio, fabbricare villa, eventualmente casa, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 5489 N

PERMUTE, molte, possego nel territorio friulano con fondi e case per speculazioni. Scrivere «Giannini» fermo in posta Monfalcone. 5025 N

PRESTITI senza prenotazione paga, senza polizza. Restituzione rateale. Bureau Commerce, via Nuova 45. 5861 N

PERSONA posizione sicura cerca prestito 100 corone, restituendo in quattro mesi. Offerte «Solvibile 180» al Piccolo. 5838 N

SOCIO con cor. 2500-3000, utile 20-25 percento annuo, cercasi da negoziante. Offerte entro sabato 2 corr. «Socio 11978» Piccolo. 11978 N

30.000 cor. prima ipoteca pupillare, cor. 150.000 prima ipoteca, cor. 40.000 e cor. 10.000 seconda ipoteca cercansi. Indirizzo Piccolo. 5791 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA nuova, con campagna, bellissima posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5808 O

CAMPAGNE grandi e piccole, fondi per costruzioni e per industrie, acquistansi. Offerte «Vienna 11943» Piccolo. 11943 O

FONDO, bellissima posizione, adatto per villino, vendesi qualunque condizione prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 5450 O

FONDO 200-300 tese, vista mare, pressi Istituto-Rossetti, adatto per villa o fabbriche, vendesi ottime condizioni. Trattative dirette. Offerte «Diretto 5810» Piccolo. 5810 O

FONDO da vendere, Cologna. Rivolgersi proprietario Caffè Vienna. 8006 O

FONDO spiaggia mare, vicino Grignano, metri 60.000, vendesi metà valore, corone 42.000; escluso mediatori. Offerte «Riviera 11994» Piccolo. 11994 O

FONDI per villini, Barcola, posizione amenissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5775 O

MEDIATORI per vendita grande stabile, bella posizione, vicino città Gorizia, cercansi. Scrivere «A. M. Salcano 232». 13461 O

PRIMISSIMA stazione balneare dell'Istria. Villino composto di 3 stanze, camerino, cucina, poggiuolo, acqua sorgente, 700 metri quadrati terreno con alberi fruttiferi e viti moscato ecc., ecc., vendesi per corone 21.000; occasione. Offerte sub «Circostanze 11930» al Piccolo. 11930 O

VILLA signorile, a Visco, vendesi. Occasione eccezionale. Indirizzo Piccolo. 13455 O

VILLINO 9 locali, bellissimo parco, tese 432, vendesi prezzo mite. Buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 4990 O

VILLA signorile, vista aperta, 10 locali, Aurisina, gas, pressi via Rossetti, Istituto, vendesi cor. 75.000. Mediatori esclusi. - Scrivere sub «Mare» Piccolo. 11907 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ABBONAMENTI alla Biblioteca circolante (Leihbibliotek), romanzi nuovi, ricevonsi: Corso 45. 5694 P

ARTICOLI igienici originali francesi. Dozzina corone 4, 5, 6, 8, 10, 12. Steindeler, Acquedotto 12. 8002 P

BIANCHERIA (cotonina, mussolina, tela), varie altezze e qualità, prezzi conosciuti bassi. Corso 3, primo piano. Devescovi. 5457 P

CASSIERA per cucina restaurant, pratica, nonchè serva cerca l'Agenzia Zeidler. - Machiavelli 7. 5874 P

CUOCA, aiutante per cucina, cuoca per trattoria, cercansi. Agenzia Ebner, via Molin piccolo 11. 11972 P

ESTRATTO di noce, la più efficace tintura per capelli, assolutamente inoffensiva. Bottiglia grande originale cor. 4. Unico deposito M. Gàl, Corso 4. Spedizione rivalsa. 11984 P

ECCO, migliore marca registrata fra articoli igienici. Insuperabili per finezza e sicurezza. Dozzina da 4 a 12 corone. Unico esclusivo deposito M. Gàl, Corso 4. Spedizione rivalsa verso discrezione. 11983 P

GRATIS tre cartoline, chi ordina sei splendide fotografie opache per cor. 5. Sei finissime fotografie formato moderno «rèform» cor. 3. Fotografia Mioni, via Silvio Pellico, vicino Tunnel. 8022 P

GRAMMOFONI, dischi marca Angelo, Pathè, nuove assunzioni grande assortimento. Deposito Grammofoni, via S. Giacomo 7, primo. 5876 P

GRAMMOFONI «Helvetia», premiati medaglia d' oro per la loro incontrastata supremazia. Miracolo eleganza e perfezione. Dischi ogni marca, ogni prezzo; attualità opere, operette, canzonette, comicità. Rate. Dischi zaffiro, corone 2.80. Dischi Pathè ad ago, unico deposito. Arrivo quotidiano. Ottime retine per gas. Occhiali, accenditori. Soltanto Helvetia, Barriera 19. 8023 P

INFORMAZIONI e indirizzi universali fornisce Ufficio Stambach, Roma. Chiedere tariffa. 13453 P

IN occasione della festa di «Purim» trovasi ben fornita la salumeria, via del Ponte N. 2. 11955 P

MASSEUSE raccomandasi alle signore e signori. Piazza Borsa 1, II. 11746 P

MOLINO farine gialle, con ottimo prodotto, cerca ditta seria per vendita esclusiva Trieste, per proprio conto o quale rappresentante depositario. Offerte «Molino 333» Piccolo. 5797 P

NOVITA' assoluta, confezioni da signora, dalle primarie fabbriche: Parigi, Berlino, Vienna. Prezzi onesti. Jess, Barriera 15. 8036 P

PIANINI assolutamente superiori qualsiasi altro fabbricato verso piccole rate mensili. Via S. Giovanni 14. 10681 P

PLEUREUSES, «touf», si eseguiscono con piume usate. Si puliscono e tingono piume in tutti i colori. Piazza Goldoni 11, primo. Salone piumista. 11889 P

RICINOL di graditissimo sapore, prescrivono i medici invece dell'olio di ricino. Trovasi nelle farmacie. 5760 P

SENO, viso, forme perfette, metodo parigino; segretezza assoluta. Scrivere «Professor» Piccolo. 5816 P

STITICHEZZA, disturbi emorroidali, capogiri, guariscono Pillole purgative antiemorroidali Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco. 5758 P

TERRANO Carso, e bianco Prosecco, vendesi all'ingrosso. Opicina n. 176. 5437 P

UFFICIO mediazione personale di servizio, Graz, Herrengasse 3, I., offre personale per alberghi, trattorie, privati di qualsiasi ceto, specialmente raccomandabili le cuoche bravissime, cassiere, cameriere di albergo, facchini d' albergo, portieri, cuoche per famiglie signorili, cantinieri, servi per cucina, ecc. ecc. 13459 P

VESTITI moderni uomo, soprabiti, ombrelli, manifatture. Rate settimana-mese. Via Antonio Cacica 6, I. Proprio Deposito. Unico conveniente. 11807 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA, Riviera 65, Villa Deangeli, affittasi prontamente famiglia tedesca, 2, 3 event. 4 stanze, elegantemente ammobiliate, cucina arredata, grande terrazza splendida vista, giardinetto. Pikusch. 5805 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIOVANE ventiduenne, ottimamente quotato teatro dialettale, desidererebbe corrispondere, scopo matrimonio, con onestissima, avvenente signorina, intenzionata dedicarsi carriera teatrale. Offerte non anonime sub «Settembre 1912» posta centrale verso scontrino. 8029 R

MANLIO ritiri entro mattina. Margit. 8028 R

MANLIO. Prelevate lettera centrale, vostro nome più via vostra abitazione. 8016 R

PARIDE. No! Ringraziovi; ora sono io che respingo indignata il vostro amore; si è forse l'eterno affetto giuratovi da quel signore affievolito? Vel dissi io che egli ci riuscirà fatale, ne convenite ora. Nelda. 12432 R

SE incontro di ieri non riposa sulla illusione? Spera certo per oggi, far un passo più sicuro, in stessa ora e via. e. s. 7. S. 8009 R

MUCI; ti raccomando ogni precauzione personale onde vincere definitivamente il male, sopratutto va in cerca di aria, luce e vita, non restar sola e scoraggiata rinchiusa fra quattro mura. Dunque mi hai fatto confermare: ancora due? Grazie. Muci mia, ti attendo. Hai ritirato dalla Posta? Telefonerai Domenica dalle 11-1. Tanti. 1963 R

DOBBIAMO rassegnarci lasciarci, una volta o l'altra: così è impossibile andare avanti, non posso più, recomi colà giornalmente, procurerò venire qualche volta. Non dimenticare te ne prego chi ha tanto sofferto per te. G. 8073 R

12 agosto. Non esco causa indisposizione. Pensami quanto ti penso. Tantissimi. 8075 R

CINEMATOGRAFO Americano. A rappresentazione finita, l'ultimo tuo sguardo m' inondò il cuore di gioia. Abbi, ti prego, pietà di un cuore sempre tutto tuo. Rammenta la nostra infanzia, forse così, il tuo cuore sempre buono, t' inspirerà a darmi un piccolo sollievo. Non vivo che per te e nella speranza. A...o. 11950 R

A. L. L. 11. Prego ritirare solito. Saluti. 5826 R

AMORE, fedeltà, costanza. Caffè Specchi. Rispondendo collettivo 5463 onde assicurare riguardami: R. K. numero Vostra abitazione 9, ultimo giorno incontrata martedì 22, molo S. Carlo. Degnerete rispondermi. Chiederò scrivendovi immanente dove, quando lascierommi conoscere. Tantissime grazie. 5768 R

MARGHERITA D. domanda scusa dell'involontario ritardo nel rispondere. Prega ritirare lettera sotto nome indicato - Posta Gorizia. 11933 R

MASCHERETTA festa dei fiori «Adele». Impossibile venire: mi perdoni; prego gentilmente altro abboccamento. Saluti. 4872 R

DISTINTA signora cerca famiglia di coniugi soli, non giovani, o signora, scopo compagnia per abitare assieme campagna, preferibile Friuli. Attendo risposta sino marzo. Offerte sub «Nobiltà» fermo posta Corsia Stadion, verso scontrino. 5747 R

SIGNORINE due, giovani, che parlano due lingue, con dote, cercano distinto signore, scopo matrimonio. Serie offerte «Tedesche 1224» fermo posta Stadion. 11995 R

MEDIATRICE matrimoni, seria, coscienziosa, ha pronti partiti convenienti, signori, signore, scrivano «Tripolina» posta Stadion (scontrino). Cestinansi anonime. 5768 R

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio Trieste. Via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 R